DIRETTIVA CANTONALE

PER

I PROGETTI FORESTALI

del 20 ottobre 2005
(Stato giugno 2009)

Bellinzona, revisione 01.06.2009

INDICE

	LISTA DEGLI ALLEGATI ……	**5**
	ABBREVIAZIONI UTILIZZATE ……	**7**
	a. Testi di legge ……	7
	b. Altre abbreviazioni ……	7
1.	**DISPOSIZIONI LEGISLATIVE** ……	**9**
1.1	BASI LEGALI ……	9
1.2	PRESCRIZIONI FEDERALI ……	9
2.	**CAMPO D'APPLICAZIONE** ……	**11**
2.1	BOSCO DI PROTEZIONE……	11
2.2	BIODIVERSITÀ NEL BOSCO……	11
2.3	ECONOMIA FORESTALE……	12
2.4	OPERE DI PROTEZIONE IN AMBITO FORESTALE ……	12
2.5	ALTRI PROVVEDIMENTI ……	13
3.	**BASI PIANIFICATORIE DEI PROGETTI** ……	**14**
3.1	PIANO FORESTALE CANTONALE ……	14
3.2	PIANO CANTONALE DI PREMUNIZIONE E DI RISANAMENTO ……	14
3.3	PIANO ZONE DI PERICOLO ……	14

4.		**I PROGETTI ……**	**16**
4.1		FASI (SVILUPPO) DI UN PROGETTO ……	16
4.2		RICHIESTA D'INTERVENTO ……	19
4.3		STUDIO PRELIMINARE ……	19
	4.3.1	CALCOLO DEL RISCHIO E RAPPORTO COSTI/BENEFICI……	20
4.4		PROGETTO DI MASSIMA ……	21
4.5		PREAVVISI E COMPETENZE ……	21
4.6		APPROVAZIONE TECNICA CANTONALE DELLO STUDIO PRELIMINARE ……	22
4.7		APPROVAZIONE FEDERALE DELLO STUDIO PRELIMINARE ……	22
4.8		ISTANZA DI SUSSIDIAMENTO E ACCORDO ENTI LOCALI ……	22
4.9		APPROVAZIONE CANTONALE DEI PROGETTI ……	22
4.10		APPROVAZIONE FEDERALE DEL PROGETTO DI MASSIMA ……	22
4.11		APPALTI PER I LAVORI ……	23
4.12		CONTRATTI ……	23
4.13		SICUREZZA ……	23
4.14		ESECUZIONE DEI LAVORI ……	24
4.15		COLLAUDO E CONSEGNA DELL'OPERA ……	24
4.16		CONSUNTIVI E VERSAMENTO DEI SUSSIDI ……	24

5.		**ULTERIORI PROCEDIMENTI PER I PROGETTI ……**	**25**
5.1		AUTORIZZAZIONE DI INIZIO ANTICIPATO DEI LAVORI ……	25
5.2		TERMINE DI ESECUZIONE ……	25
5.3		TASSO DI SUSSIDIO ……	25
5.4		PROGETTO SUPPLEMENTARE ……	26
5.5		PROGETTO COMPLEMENTARE ……	26
5.6		ASSICURAZIONI ……	27
5.7		DELEGHE ……	27
5.8		PRESTAZIONI SEZIONE FORESTALE ……	27

6.	**FINANZIAMENTI …….**	**28**
6.1	SUSSIDI CANTONALI E FEDERALI……..	28
6.2	CREDITI D'INVESTIMENTO FORESTALI ……	29
7.	**GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLING ……**	**30**
	ALLEGATI …….	**31**

LISTA DEGLI ALLEGATI

A-1 Schede riassuntive procedura per i progetti

A-2 Scheda procedura allestimento progetti SF/UCA per i progetti di premunizione contro gli alluvionamenti e i flussi di detrito

A-3 Suddivisione delle competenze per ogni fase di un progetto selvicolturale

A-4 Schema della ripartizione dei compiti tra USD e UPIP per l'elaborazione di progetti selvicolturali

A-5 Schede programma bosco di protezione

A-6 Schede programma biodiversità nel bosco

A-7 Schede programma economia forestale

A-8 Schede programma opere di protezione

A-9 Schede altri provvedimenti

A-10 Scheda progetto integrale (combinazione di 2 o più componenti)

A-11 Scheda lavori di pianificazione forestale

A-12 Nota sui contratti

A-13 Esempio contratto di prestazione

A-14 Istanza per l'ottenimento di sussidi forestali

A-15 Moduli da allegare ai progetti / Moduli e documentazione da allegare ai consuntivi

A-16 Modulo 1: Dati generali e indicazioni finanziarie per inoltro SP, PM, PS, PC

A-17 Modulo 2: Dati situazione finanziaria per inoltro SS, GPG, CF

A 18 Modulo 3: Dati tecnici e finanziaria per inoltro SS, GPG, CF per la protezione della foresta

A-19 Modulo 0_CH: Dati generali per inoltro SP per progetti di premunizione con costo > 1 mio

A-20 Modulo 1_CH: Dati generali e indicazioni finanziarie per inoltro PM, PS, PC per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-21 Modulo 2_CH: Dati situazione finanziaria per inoltro PM, PS, PC, CF per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-22 Formulario 4: Richiesta sussidi federali per SS, CPG, CF per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-23 Formulario B: Riassunto dei costi con prezzi unitari e quantitativi

A-24 Formulario D: Elenco delle pezze giustificative

A-25 Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale supera il 50% della spesa o fr. 1'000'000.--

A-26 Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale non supera il 50% della spesa o fr. 1'000'000.--

A-27 Modello di risoluzione di sezione per la ratifica della delibera di lavori per opere forestali sussidiate

A-28 Verbale di collaudo

A-29 Protocollo di consegna dell'opera

A-30 Diagramma di flusso dal collaudo al consuntivo finale

A-31 Esame finale dell'opera

A-32 Scadenzario

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

a. Testi di legge

CIAP	Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 25 novembre 1994 (RL 7.1.4.1.3)
LCFo	Legge cantonale sulle foreste del 21 aprile 1998 (RL 8.4.1.1)
LCPubb	Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (RL 7.1.4.1)
LCN	Legge cantonale sulla protezione della natura del 12 dicembre 2001 (RL 9.3.1.7)
LFo	Legge federale sulle foreste (Legge forestale) del 4 ottobre 1991, stato 1° gennaio 2008 (RS 921.0)
LMI	Legge federale sul mercato interno del 6 ottobre 1995 (RS 943.02)
LTPnat	Legge sui territori soggetti a pericoli naturali del 29 gennaio 1990 (RL 7.1.1.2)
LSu	Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi) del 5 ottobre 1990 (RS 616.1)
LSuC	Legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994 (RL 10.2.7.1)
OFo	Ordinanza sulle foreste del 30 novembre 1992, stato 1° ottobre 2008 (RS 921.01)
OLCostr	Ordinanza sulla sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori nei lavori di costruzione (Ordinanza sui lavori di costruzione) del 29 marzo 2000 (RS 832.311.141)
RLCFo	Regolamento della Legge cantonale sulle foreste del 22 ottobre 2002 (RL 8.4.1.1.1)
RLCPubb	Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15 marzo 2001, del 12 settembre 2006 (RL 7.1.4.1.6)

b. Altre abbreviazioni

BPFP	Bosco con particolare funzione protettive
CCRF	Concetto per la creazione di riserve forestali nel Cantone Ticino, del 6 marzo 2001
CF	Consuntivo finale
CPG	Consuntivo con pezze giustificative
DAS	Division améliorations structurelles
EF	Esame finale
IFC	Ispettorato forestale cantonale
MCSN	Museo cantonale di storia naturale
NAIS	Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia
NPC	Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni
PA	Programmi annuali
PC	Progetto complementare
PCPR	Piano cantonale di premunizione e risanamento
PF	Piano finanziario cantonale
PFC	Piano forestale cantonale
PG	Piani di gestione forestali
PL	Programma lavori
PM	Progetto di massima
PR	Piano regolatore
PS	Progetto supplementare

PZP	Piano delle zone esposte a pericolo
RF	Riserve forestali
RI	Richiesta d'intervento
RL	Raccolta delle Leggi vigenti del Cantone Ticino
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
SAFS	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für forstlichen Strassenbau
SF	Sezione forestale cantonale
SIA	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
SP	Studio preliminare
SPU	Sezione della pianificazione urbanistica
SS	Stima spese
UA	Unità d'allacciamento
UCA	Ufficio dei corsi d'acqua
UFAFP	Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio
UFAG	Ufficio federale delle acque e della geologia
UFAgr	Ufficio federale dell'agricoltura (Divisione delle migliorie strutturali)
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFS	Ufficio federale delle strade
UFST	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio
UPC	Ufficio della pianificazione e della conservazione
UPIP	Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti
USD	Ufficio della selvicoltura e del demanio
VL	Volume lavoro
VRI	Valutazione della richiesta d'intervento
VSS	Unione dei professionisti svizzeri della strada
WWF	World Wildlife Fund
ZPP	Zone di protezione del paesaggio in bosco

1. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

1.1 BASI LEGALI

La tabella 1 sottostante presenta gli articoli che concernono direttamente i progetti forestali.

	Articoli			
	LFo	OFo	LCFo	RLCFo
Scopi	1		1	
Protezione dalle catastrofi naturali	19	15÷17	16,17,18	3, 24÷29, 30
Edifici ed impianti in foresta	11 cpv. 1 e 16	14	14	
Gestione della foresta	20÷25	18,19, 20	19÷24	3, 38÷46
Prevenzione e riparazione dei danni alle foreste	26÷28	28-30	25	3, 47
Finanziamento	27, 35÷38, 38a	38÷54	30,31, 31b, 31c	50÷52
Crediti d'investimento	40	60-64	32	53

Tabella 1: Legislazione forestale per progetti forestali

Il Consiglio di Stato ha approvato il Piano forestale cantonale (PFC) in data 19 dicembre 2007. Con questo strumento l'Autorità cantonale, e per essa la Sezione forestale, si è dotata di uno strumento che determinerà le strategie e le priorità della politica forestale cantonale dei prossimi 15 anni.

1.2 PRESCRIZIONI FEDERALI

A partire dal 1° gennaio 2008, l'UFAM stipula con i Cantoni degli accordi programmatici di durata quadriennale che prevedono appositi indicatori di prestazione e di qualità.
L'assegnazione di sussidi per il bosco, per le opere di protezione e per i lavori necessari all'elaborazione della documentazione di base sui pericoli naturali rimane un compito comune per la Confederazione e Cantoni anche dopo l'entrata in vigore della "Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)".
L'assegnazione di sussidi non avviene più sulla base dei costi relativi a singoli progetti, ma tenendo conto delle prestazioni concordate nel quadro di accordi programmatici quadriennali e di contributi globali della Confederazione (esclusi sono invece progetti singoli superiori a 1 milione di franchi previsti nel settore delle opere di protezione, che sono approvati singolarmente da parte della Confederazione).

I Cantoni sono liberi sul modo di attuare gli accordi programmatici nell'ambito della procedura amministrativa.

Nel settore forestale detti accordi interessano i seguenti programmi:
- Bosco di protezione;
- Biodiversità nel bosco;
- Economia forestale;
- Opere di protezione in ambito forestale.

A livello federale sono da considerare le prescrizioni esecutive relative all'OFo presentate nelle differenti schede programmatiche con i relativi rapporti esplicativi e aggiornamenti dell'UFAM.

La concessione dei crediti d'investimento e relative condizioni sono regolate tramite la comunicazione dell'UFAM del gennaio 2008 e successivi aggiornamenti.

Progetti e opere forestali per i quali non vengono richiesti sussidi sottostanno alla legislazione vigente.

Come norme tecniche si fa riferimento alle norme SIA, VSS e SAFS.

2 CAMPO D'APPLICAZIONE

2.1 BOSCO DI PROTEZIONE

Nel campo dei provvedimenti concernenti il programma "Bosco di protezione" conformemente al diritto federale esistono i seguenti tipi di interventi:

- provvedimenti selvicolturali volti a conservare o ripristinare la continuità e la qualità del popolamento, definiti secondo i principi della selvicoltura naturalistica e tenendo conto del manuale federale "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia (NAIS)";
- cura dei biotopi (miglioramento dell'habitat per prevenire i danni da selvaggina);
- la protezione del bosco che comprende le misure di prevenzione contro i danni dovuti a parassiti e malattie che mettono in pericolo la foresta di protezione e interventi a garanzia della sicurezza di vite umane e beni considerevoli;
- la costruzione di strade e piste forestali nel bosco con funzione di protezione incluso il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture forestali esistenti;
- opere tecniche per la lotta contro gli incendi di bosco.

Lo scopo del progetto selvicolturale nel bosco di protezione è la gestione del bosco tenendo conto della stazione e dei pericoli naturali, delle risorse a disposizione e delle aspettative della società verso il bosco stesso. Le modalità di analisi e di definizione degli interventi selvicolturali vengono definite dal concetto NAIS.
Il progetto selvicolturale si basa di regola sulle indicazioni dei PG, definisce un perimetro, analizza la situazione e determina a medio termine (5 anni) gli obiettivi e gli interventi selvicolturali necessari per il raggiungimento di un profilo minimo secondo la metodologia NAIS.

Per quanto concerne le strade forestali si rende attenti su quanto previsto dalla legislazione vigente in relazione alla necessità di elaborare un regolamento d'uso.

2.2 BIODIVERSITÀ NEL BOSCO

Nel campo dei provvedimenti concernenti il programma "Biodiversità nel bosco" conformemente al diritto federale esistono i seguenti tipi di interventi.

- l'istituzione e il mantenimento di riserve forestali;
- il ripristino e il mantenimento di forme di gestione tradizionali, specialmente di selve castanili e di lariceti pascolati.

Il "Concetto per la creazione di riserve forestali nel Cantone Ticino" (CCRF), approvato dal CdS il 6 marzo 2001, è parte integrante del Piano forestale cantonale.

Contiene le indicazioni di base in vista della creazione di un reticolo cantonale di riserve forestali.
Esso prevede 2 categorie di aree protette:

- le riserve forestali (RF): aree boscate lasciate integralmente all'evoluzione naturale.
- le zone di protezione del paesaggio in bosco (ZPP): aree boscate nelle quali gli obiettivi di salvaguardia di particolari strutture o forme di governo, necessitano l'attuazione – su lungo termine – di interventi mirati.

Secondo la LCFo (art. 23 cpv 2) le riserve forestali (RF + ZPP) vanno istituite secondo la procedura prevista dalla legislazione sulla pianificazione del territorio (inserimento del perimetro nel piano regolatore o in casi particolari in un piano di utilizzazione cantonale). Il capitolo 9 del CCRF definisce nel dettaglio la procedura da seguire per la creazione delle RF e delle ZPP come la realizzazione dei relativi progetti.

2.3 ECONOMIA FORESTALE

Nel campo dei provvedimenti concernenti il programma "Economia forestale" conformemente al diritto federale esistono i seguenti tipi di interventi.

- la pianificazione forestale sovraziendale;
- la creazione di unità di gestione redditizie tramite l'unione dei proprietari e la razionalizzazione della raccolta del legname;
- lo sviluppo di una filiera bosco-legno o parti di essa su scala regionale.

La pianificazione della gestione forestale si articola su due livelli:

- un livello superiore con il "Piano forestale cantonale - PFC" (art. 20 LCFo e 41 RLCFo),
- un livello inferiore con il "Piano di gestione forestale - PG" (art. 21 LCFo e 42 RLCFo).

La procedura per l'elaborazione dei piani di gestione è trattata nella specifica direttiva (art. 3 cpv. 1 lett. b RLCFo).
I PG vengono considerati nella presente direttiva nella misura in cui sono assimilabili a dei progetti.

2.4 OPERE DI PROTEZIONE IN AMBITO FORESTALE

Nel campo dei provvedimenti concernente il programma "Opere di protezione in ambito forestale" conformemente al diritto federale esistono i seguenti tipi di interventi.

- opere di premunizione per impedire i danni causati da neve e valanghe inclusi sistemi di preallarme e impianti per lo stacco preventivo e artificiale di valanghe;
- la costruzione, la gestione e la manutenzione di stazioni nivometereologiche ;
- provvedimenti di sistemazione idraulico-forestale;
- opere di premunizione contro frane e scoscendimenti di terreno, inclusi drenaggi e provvedimenti contro l'erosione;
- opere contro la caduta di pietre o massi, incluse le opere di contenimento e l'allontanamento preventivo di materiale pericolante;
- lo spostamento in luoghi sicuri di edifici e impianti minacciati, inclusa la costruzione di rifugi in alternativa alla premunizione di zone di pericolo;
- la definizione di territori soggetti a pericoli naturali e il monitoraggio di zone pericolose.

Si tratta di mitigare, rispettivamente eliminare attraverso opere di premunizione e cura del bosco di protezione gli effetti diretti o indiretti di eventi naturali (valanghe, frane, crolli di roccia, caduta di massi, riali in bosco, altro ...) che minacciano vite umane, impianti pubblici, abitazioni e vie di comunicazione aumentando la sicurezza delle persone e delle strutture.

Le attività di monitoraggio consistono, per un determinato perimetro territoriale, nella realizzazione di impianti in grado di osservare lo stato di una potenziale situazione di pericolo e di segnalarne i

cambiamenti. I sistemi di misurazione e di allarme sono tutte le misure che permettono una valutazione dei pericoli naturali potenziali come le valanghe, i crolli di roccia, le frane profonde e altre situazioni a rischio.
Per garantire la sicurezza delle persone i sistemi di monitoraggio sono accompagnati da un piano di allarme e se necessario da un piano di evacuazione.

2.5 ALTRI PROVVEDIMENTI

Con riferimento al PFC il Cantone promuove i seguenti provvedimenti senza contributi federali:
Accessibilità in bosco
- infrastrutture di accesso per la produzione di legname incluso il miglioramento e il potenziamento dell'infrastruttura forestale esistente;
- il montaggio, lo spostamento e lo smontaggio di impianti di teleferica per l'esbosco (vedi Concetto per la promozione delle teleferiche per l'esbosco del legname);

Gestione dei boschi di svago
- provvedimenti selvicolturali volti alla creazione e al mantenimento dei boschi di svago;
- realizzazione di infrastrutture per l'escursionismo e lo svago in bosco.

Provvedimenti del PFC, in particolare
- sostegno agli impianti a scopo energetico utilizzanti legna indigena;
- la promozione dell'utilizzo del legno da parte di associazioni di categoria;
- la copertura del deficit di tagli di produzione;
- piani di gestione forestale.

3 BASI PIANIFICATORIE DEI PROGETTI

3.1 PIANO FORESTALE CANTONALE

In base alla legislazione vigente il piano forestale cantonale (PFC) definisce le funzioni, gli obiettivi generali e i principi di gestione del territorio forestale.
Il PFC e tutte le sue componenti sono considerati basi pianificatorie per i progetti.
Nel PFC sono previsti approfondimenti a livello regionale.
I piani di rete stradale che definiscono modalità d'accessibilità e d'esbosco sono parte integrante del PFC.
Il PG viene elaborato tenendo conto dei contenuti e degli obbiettivi del PFC.

3.2 PIANO CANTONALE DI PREMUNIZIONE E DI RISANAMENTO

Il PCPR, previsto dalla LTPNat (artt. 11 e seguenti), è uno strumento di pianificazione tecnica e finanziaria che stabilisce le priorità di intervento e designa gli enti responsabili per le progettazioni esecutive e per la realizzazione concreta dei lavori. L'insieme delle opere di premunizione e risanamento contenute nel piano si basa su una versione preliminare approvata dal CdS nel 1995, aggiornata unicamente all'interno dei servizi DT sino al 2005.
Ogni opera è accompagnata da una scheda contenente:
- ubicazione (Comune e località),
- descrizione del fenomeno (tipo, cause, effetti, conseguenze),
- zone e oggetti minacciati,
- valutazione di grande massima dei costi,
- priorità nel contesto cantonale,
- prevedibile Ente esecutore.

Nell'ambito della proposta di revisione della LTPNat, elaborata nel 2009 dalla Commissione cantonale pericoli naturali, si propone lo stralcio del PCPR. Infatti il nuovo sistema di sussidiamento federale, creato dall'impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), nonché i relativi adeguamenti delle Leggi cantonali di riferimento per i pericoli naturali (LTPnat, LCFo, progetto di legge cantonale sulla sistemazione dei corsi d'acqua), impongono il riesame dei criteri alla base delle priorità d'intervento con lo scopo di ordinare i progetti secondo l'urgenza e l'importanza. Nell'ambito di un processo di priorizzazione in base a criteri oggettivi può essere data la precedenza ai progetti pronti per essere approvati.

3.3 PIANO ZONE DI PERICOLO

Il piano delle zone di pericolo (PZP) costituisce un documento di base per l'elaborazione dei progetti di premunizione, per l'analisi del rischio (cap. 4.3.1) e per la valutazione dei costi/benefici (cap. 4.3.2) delle opere previste dal progetto.
Esso definisce il genere dei fenomeni naturali, la loro probabilità di occorrenze, la loro intensità e i beni soggetti a pericolo.

Il suo allestimento, previsto dagli artt. 2 e 3 della LTPnat, deve tener conto di due scenari di potenziale pericolo:

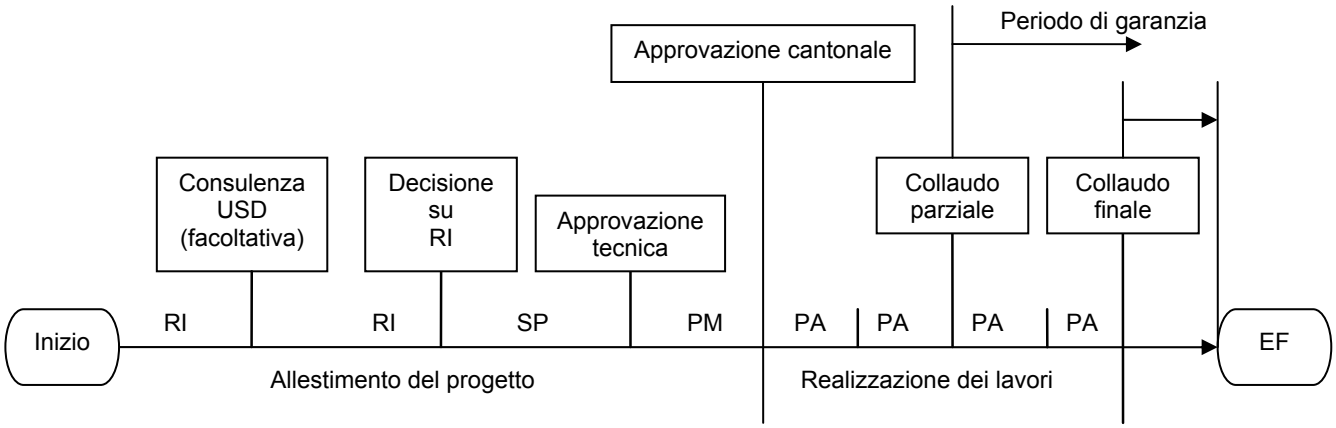
- situazione attuale
- situazione successiva alla realizzazione degli interventi di protezione.

Valgono le seguente disposizioni:
- “Direttive per la considerazione del pericolo di valanghe nelle attività di incidenza territoriale”, UFAFP e IFFNP, Berna, 1984;
- “Prise en compte des dangers dus aux crues dans le cadre des activités de l’aménagement du territoire”, UFAEG, UFST, UFAFP, Bienne, 1997 ;
- “Prise en compte des dangers dus aux mouvements de terrain dans le cadre des activités de l’aménagement du territoire”, UFAEG, UFST, UFAFP, Bienne, 1997;
- "Protection contre les crues des cours d'eau.", UFAEG, 2001;
- "Raccomandazioni. La pianificazione del territorio e i pericoli naturali", UFST, UFAEG, UFAFP, 2005.

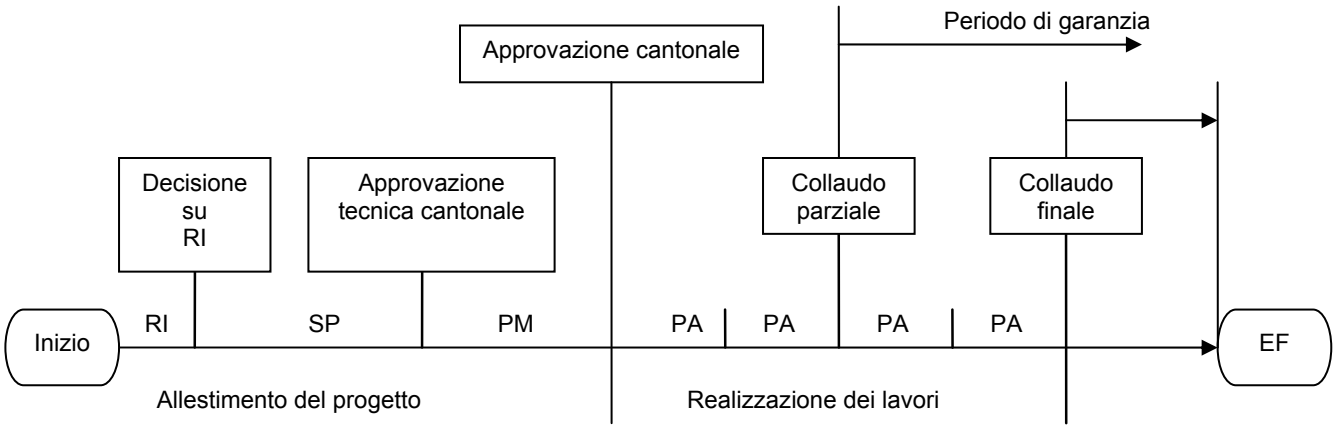
4. PROGETTI

4.1 FASI (SVILUPPO) DI UN PROGETTO

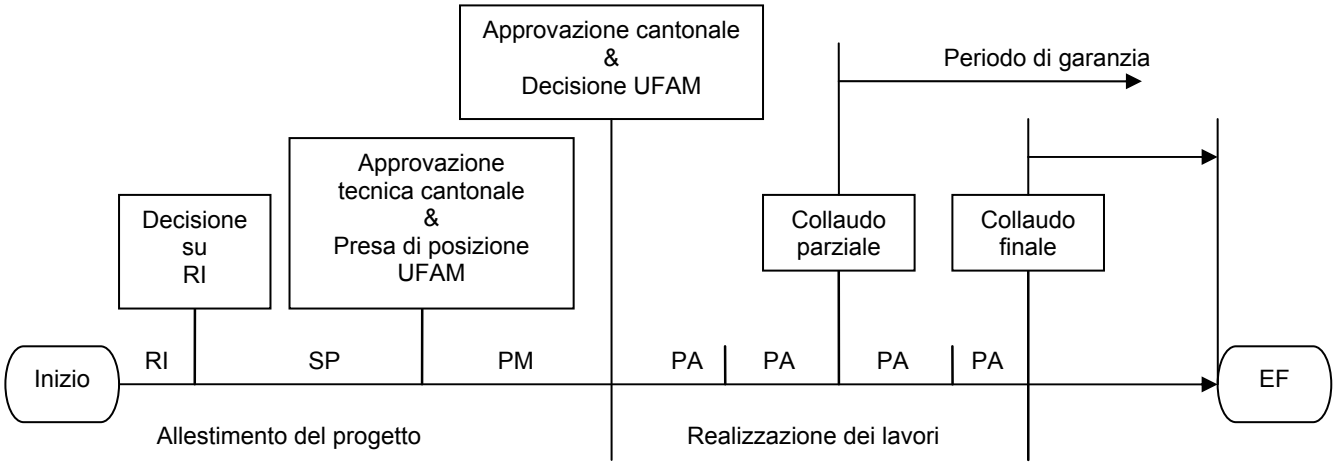
Lo schema mostra le varie fasi di un corretto allestimento delle documentazione di un progetto forestale per i seguenti provedimenti:
- biodiversità: selve, lariceti, specie (nr. 411.1);
- selvicoltura nel bosco di protezione (nr. 411.3);
- provvedimenti selvicolturali volti alla creazione e al mantenimento dei boschi di svago compreso la realizzazione di infrastrutture di escursionismo e di svago in bosco (nr. 411.4).



Lo schema mostra le varie fasi di un corretto allestimento delle documentazione di un progetto forestale per i seguenti provedimenti:
- lotta contro gli incendi di bosco (nr. 413.1);
- infrastrutture di accesso in bosco (nr. 421.1);
- Impianti di teleferica per l'esbosco (nr. 421.2);
- Premunizioni con un costo inferiore a 1 mio di franchi (nr. 431.0);
- Impianto di monitoraggio (nr. 432.1).

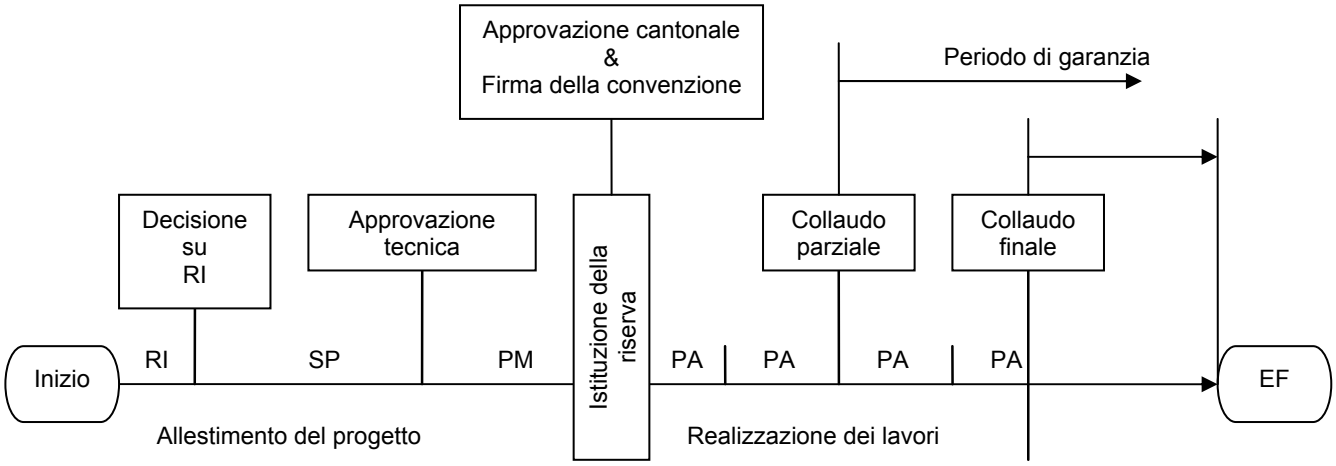


Lo schema mostra le varie fasi di un corretto allestimento delle documentazione di un progetto forestale di premunizioni con un costo superiore a 1 mio di franchi (nr. 431.1);

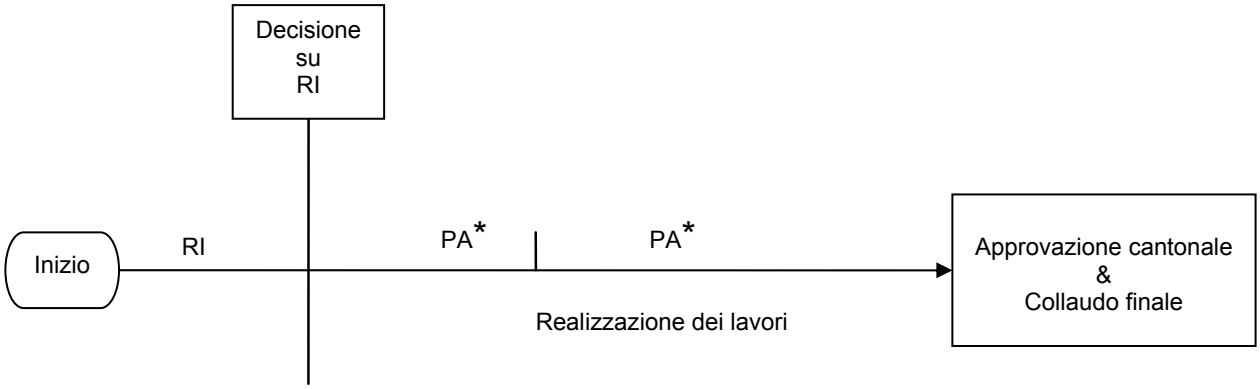


Lo schema mostra le varie fasi di un corretto allestimento delle documentazione di un progetto forestale per la creazione di una riserva forestale o di una zona di protezione del paesaggio in bosco (nr. 412).

Una volta istituita, alla prima occasione propizia, la riserva andrà inserita a PR (art. 23 cpv. 2 LCFo).

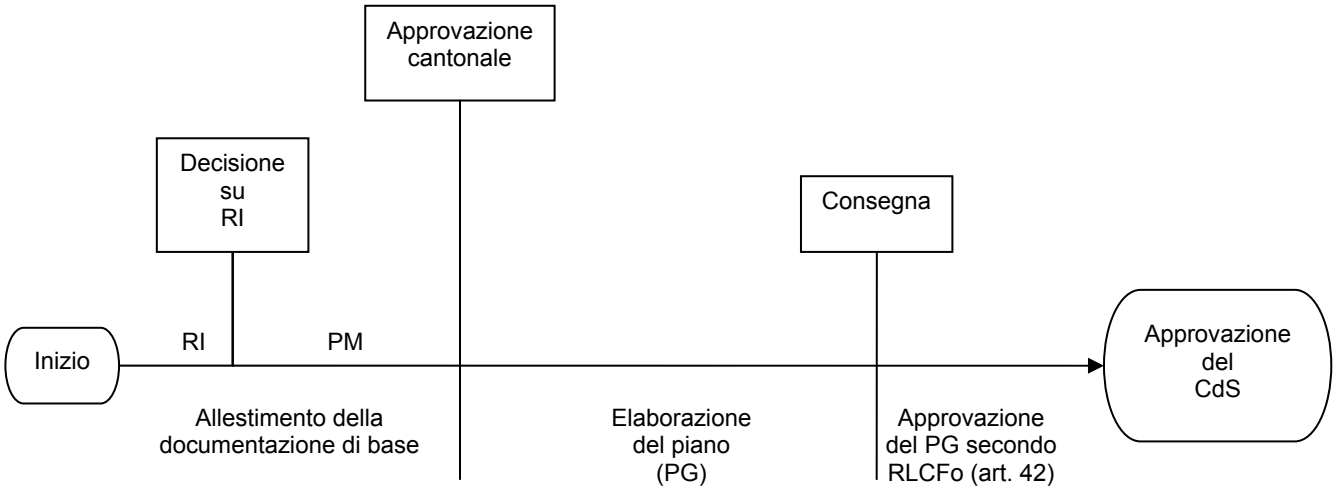


Lo schema mostra le varie fasi di un corretto allestimento delle documentazione di un progetto forestale per la protezione del bosco quale intervento fitosanitario o lavoro selvicolturale a garanzia della sicurezza (nr. 413.0) e i tagli di produzione deficitari (nr. 411.0).



* Solo se possibile

Lo schema mostra le varie fasi per l'allestimento di un piano di gestione forestale - PG (nr. 414)



4.2 RICHIESTA D'INTERVENTO (RI)

L'iniziativa per l'allestimento di una richiesta d'intervento (RI) può partire dall'Ufficio di circondario competente come pure da un Ente promotore o esecutore.

La documentazione (allegati A5 ÷ A11) per la richiesta d'intervento viene allestita dall'Ufficio di circondario competente, onde non creare troppe aspettative verso gli enti locali e creare dei costi da attribuire ad un futuro Ente esecutore in questa fase.

Essa è lo strumento per approfondire all'interno della Sezione forestale l'opportunità di proseguire nelle prossime fasi di progettazione, riconoscendo quindi l'importanza del progetto.
Questa documentazione è la base per il coordinamento tra le necessità di allestire un progetto e le disponibilità di risorse a disposizione al momento ed in futuro. In questa fase vengono delineate le necessità di eseguire un progetto forestale in particolare evidenziando le priorità e le disponibilità finanziarie sia a livello cantonale (relazione con il Piano finanziario degli investimenti) sia a livello federale.

La documentazione deve essere proporzionata alle problematiche che intende affrontare (risolvere) e deve evidenziare in modo semplice ma esplicito la problematica che il progetto intende affrontare per le diverse categorie dei progetti / campi di applicazione (vedi capitolo 2). In ogni caso bisogna riferirsi alle basi di pianificazione esistenti.

Per i progetti selvicolturali e gli interventi per la biodiversità (selve, lariceti, specie) il circondario può richiedere una consulenza all'Ufficio della selvicoltura e del demanio, già nel processo di entrata in materia, prima della richiesta d'intervento. Detta collaborazione, per i grandi progetti, è auspicabile per una buona impostazione del processo (Allegato A3 ÷ A4).

Con l'inoltro della RI il circondario richiede un incontro (ev. sopralluogo) di valutazione della proposta di progetto e di definizione del proseguimento della procedura.

Il circondario riceve una presa di posizione scritta da parte del caposezione e degli uffici IFC, rispettivamente dal gruppo di lavoro attuazione concetto cantonale riserve forestali nel caso di RF e ZPP.

4.3 STUDIO PRELIMINARE (SP)

Lo studio preliminare è la logica conseguenza e il proseguimento coerente del processo di richiesta d'intervento svoltosi in precedenza.
È in questo momento che avviene la definizione dell'ente Esecutore.

Lo studio preliminare è una fase essenziale nello svolgimento del processo di elaborazione di un progetto forestale. In questa fase, in particolare, vengono sviluppate proposte e varianti che a loro volta vengono valutate, determinando così il proseguimento del progetto.

Lo SP secondo i criteri della presente direttiva corrisponde al grado di approfondimento del progetto di massima della Norma svizzera SIA Regolamento 103.

Lo studio preliminare può essere elaborato dall'Ufficio di circondario competente o affidato ad uno studio di progettazione privato. In questo secondo caso la scelta del progettista deve avvenire in accordo tra Ente esecutore ed i rappresentanti della Sezione forestale, nel rispetto della LCPubb.
Lo studio preliminare deve in ogni caso essere elaborato sotto la direzione dell'ingegnere di circondario.

Eccezionalmente, con l'accordo della Sezione forestale, durante la discussione di richiesta d'intervento, si può optare per il non allestimento dello studio preliminare ed elaborare direttamente il progetto di massima. In questo caso il PM dovrà includere anche la documentazione prevista nello SP. Per i progetti forestali di premunizioni "Opere di protezione in ambito forestale" con un costo superiore a 1 mio di franchi la presentazione di uno studio preliminare è indispensabile.

I seguenti punti procedurali sono da considerare per arrivare all'approvazione formale dello SP:
- visto e approvazione dell'ingegnere di circondario;
- richiesta da parte dell'ing. di circondario dei necessari preavvisi degli altri servizi;
- approvazione dei PZP prima e post interventi da parte della Commissione Sui Pericoli Naturali;
- per i progetti nel settore delle opere di protezione se i costi sono superiori a 1 milione di franchi si deve fornire la prova dell'efficacia (riduzione del rischio) e della redditività del progetto (rapporto costi-benefici) tramite il programma "EconoMe 1.0 e successivi aggiornamenti" sviluppato dall'UFAM. Può essere richiesto di valutare il progetto tramite il programma "EconoMe 1.0" anche per il progetti inferiori ad 1 milione;
- inoltro di una copia dell'incarto al competente ufficio IFC, vengono richieste 2 copie per i progetti che richiedono l'approvazione federale (ev. copia supplementare su richiesta);
- valutazione della necessità di un sopralluogo da parte dell'IFC;
- approvazione tecnica dello SP (vedere cap. 4.6) con risoluzione della Sezione forestale;
- l'approvazione tecnica dello SP viene comunicata agli interessati da parte dell'Ufficio IFC competente;
- l'IFC trasmette un incarto di studio preliminare all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) per una loro decisione di principio, unicamente per i progetti di premunizione con un costo superiore al milione di franchi;
- l'UFAM può richiedere un sopralluogo;
- l'UFAM trasmette al caposezione la decisione sullo SP;
- la decisione federale viene comunicata agli interessati da parte dell'Ufficio IFC competente.

Sulla base della documentazione dello SP (allegati A5 ÷ A11) ed alle relative approvazioni da parte della SF e dell'UFAM, si può procedere all'allestimento dell'incarto di progetto di massima (PM).

Per le RF e le ZPP, se nella fase di consultazione non sorgono problemi particolari, d'intesa con il Gruppo di lavoro attuazione del concetto cantonale riserve forestali, si può passare direttamente alla firma della convenzione tra proprietario (o Ente esecutore) e Stato e quindi all'inserimento a PR. In questi casi lo SP può essere considerato automaticamente PM e all'approvazione tecnica dello SP segue direttamente l'approvazione cantonale del PM.

4.3.1 CALCOLO DEL RISCHIO E RAPPORTO COSTI/BENEFICI

Per raggiungere una sicurezza massima nell'ambito dei progetti di premunizione con investimenti rilevanti, si richiede un calcolo del rischio che permetta di misurare la reale importanza di un pericolo.

Il rapporto fra il rischio e il costo di un'opera di premunizione permette di valutare quest'ultima da un punto di vista economico. Questa valutazione deve essere effettuata tramite il programma "EconoMe 1.0 e successivi aggiornamenti" sviluppato dall'UFAM a partire del documento "Risikoanalyse bei gravitativen Naturgefahren (Umwelt-Materialien. 107/I del 1999)".
Il rapporto costi-benefici deve essere considerato come un criterio, ma non l'unico, di aiuto alla decisione.

4.4 PROGETTO DI MASSIMA (PM)

Il progetto di massima (PM) approfondisce e completa (allegati A5 ÷ A11) quanto sviluppato nello studio preliminare (SP) e rappresenta l'ultima fase della procedura per l'approvazione del progetto da parte delle autorità.
Qualora la documentazione dello SP fosse già stata considerata adeguata essa può essere interamente ripresa nel PM.
Quando il PM è stato eccezionalmente elaborato senza SP la documentazione prevista nello SP (vedere cap. 4.3) dovrà essere inclusa nel PM.

Il PM secondo i criteri della presente direttiva corrisponde al grado di approfondimento del progetto definitivo della Norma svizzera SIA Regolamento 103.

Il PM può essere elaborato dall'Ufficio di circondario competente o affidato ad uno studio di progettazione privato. In questo secondo caso la scelta del progettista deve avvenire in accordo tra Ente esecutore ed i rappresentanti della Sezione forestale, nel rispetto della LCPubb.
Il PM deve in ogni caso essere elaborato sotto la direzione dell'ingegnere di circondario.

I seguenti punti procedurali sono da considerare per arrivare all'approvazione formale del PM:
- visto e approvazione dell'ingegnere di circondario;
- inoltro di una copia dell'incarto al competente ufficio IFC, vengono richieste 2 copie per i progetti che richiedono l'approvazione federale (ev. copia supplementare su richiesta);
- valutazione della necessità di un sopralluogo da parte dell'IFC;
- approvazione cantonale tramite risoluzione o decreto legislativo (base legale cantonale);
- l'approvazione cantonale del PM viene comunicata agli interessati da parte dell'autorità competente;
- l'IFC trasmette un incarto di progetto di massima all'UFAM per la decisione di sussidiamento, unicamente per i progetti di premunizione con un costo superiore al milione di franchi;
- l'UFAM può richiedere un sopralluogo;
- l'UFAM pubblica la sua decisione sul Foglio federale e la trasmette al caposezione;
- la decisione federale viene comunicata agli interessati per il tramite dell'Ufficio IFC competente.

4.5 PREAVVISI E COMPETENZE

Quando gli interessi forestali non sono gli unici in causa (agricoltura, corsi d'acqua, protezione della natura, altri), si dovranno coinvolgere gli altri servizi federali e cantonali. La ripartizione delle competenze dovrà essere concordata con i rispettivi servizi. Questi servizi presenteranno un preavviso scritto all'ufficio forestale competente, a livello dello studio preliminare.
L'ufficio di circondario valuta, in collaborazione con gli altri uffici della SF, quali sono i preavvisi da richiedere e prende contatto con il servizio competente per la sua richiesta.

4.6 APPROVAZIONE TECNICA CANTONALE DELLO STUDIO PRELIMINARE

Con l'inoltro dello studio preliminare all'IFC, l'ufficio competente prepara l'approvazione tecnica cantonale (art 1 cpv. 2 lett. e RLCFo).
In essa sono contenute, se necessario, le indicazioni tecniche particolari da considerare per l'allestimento del progetto di massima. Vengono pure date delle indicazioni, non vincolanti, circa l'ordine di grandezza del possibile tasso di sussidio (cantonale e federale).

4.7 APPROVAZIONE FEDERALE DELLO STUDIO PRELIMINARE

L'approvazione federale dello Studio preliminare si limata ai progetti forestali di premunizione "Opere di protezione in ambito forestale" con un costo superiore a 1 mio di franchi.
Sulla base dello studio preliminare, di un eventuale sopralluogo e dell'approvazione cantonale l'UFAM emana, all'attenzione dell'autorità cantonale, una presa di posizione tecnica con le relative osservazioni e condizioni.
L'ufficio IFC competente inoltra una copia della decisione federale all'Ente esecutore e all'Ufficio forestale di circondario responsabile e ad altri se necessario.

4.8 ISTANZA DI SUSSIDIAMENTO E ACCORDO ENTI LOCALI

Con l'istanza di sussidiamento del PM per l'ottenimento di sussidi forestali cantonali e federali (allegato A14) l'Ente richiedente si impegna:
- all'esecuzione integrale dei lavori progettati;
- ad assumere i costi residui;
- a comunicare agli Enti sussidianti tutte le eventuali fonti complementari di finanziamento;
- ad assicurare nel futuro la manutenzione delle opere eseguite;
- al rispetto della LCPubb e del relativo regolamento.

Il Committente, se del caso, richiede il preavviso della sezione degli Enti locali.

4.9 APPROVAZIONE CANTONALE DEI PROGETTI

L'Ufficio IFC responsabile in collaborazione con l'ufficio forestale di circondario allestisce l'approvazione cantonale sulla base del progetto di massima. Essa garantisce all'Ente esecutore la partecipazione finanziaria del Cantone e della Confederazione attingendo ai contributi globali erogati (escluso i progetti di premunizione con un costo superiore al milione di franchi che necessitano di un approvazione federale).

4.10 APPROVAZIONE FEDERALE DEL PROGETTO DI MASSIMA

L'approvazione federale del progetto di massima si limata ai progetti forestali di premunizione "Opere di protezione in ambito forestale" con un costo superiore a 1 mio di franchi.
Sulla base del progetto di massima (PM) e di un eventuale sopralluogo, l'UFAM decide in maniera vincolante sul progetto e la relativa aliquota di sussidiamento. Essa è pubblicata sul Foglio federale ed è trasmessa all'autorità cantonale. L'ufficio IFC competente ne invia una copia all'Ente esecutore, all'ufficio forestale di circondario responsabile e ad altri se necessario.

4.11 APPALTI PER I LAVORI

Gli appalti per i progetti sono regolati dal CIAP, dalla LMI, dalla LCPubb e dal relativo Regolamento. L'utilizzo dei "Cataloghi posizioni normalizzate (CPN)" è obbligatorio per tutti i concorsi.

4.12 CONTRATTI

Fra il committente e il progettista dell'opera deve essere stipulato un contratto in forma scritta. Prima della sua firma deve essere approvato e vistato dalla Sezione forestale (allegati A12, A13).

Prima di iniziare i lavori l'Ente esecutore deve stipulare, in forma scritta (art. 43 LCPubb), un contratto di appalto con l'assuntore dei lavori, e chiedere la sua approvazione da parte della Sezione forestale prima di firmarlo. È raccomandato l'uso dei contratti SIA (contratto di appalto SIA 1023 e contratti specifici per i progettisti SIA 1002, 1003, 1008, 1012/1 a 4).

Per i volumi lavoro superiori a fr. 100'000.--, le prestazioni della Sezione forestale per la direzione generale e locale dei lavori sono subordinate alla sottoscrizione di un contratto (allegati A12, A13).

4.13 SICUREZZA

Il progettista, la direzione dei lavori e l'imprenditore sono tenuti a garantire la sicurezza.

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni legislative:
- Regolamento di applicazione della legge cantonale sulle commesse pubbliche (art. 41 RLCPubb);
- Ordinanza sui lavori di costruzione (art. 3 cpv. 2 OLCostr);
- Regolamento della legge cantonale sulle foreste (art. 48 RLCFo);
- Prescrizioni SUVA "Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni";
- Norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione" (art. 103 e seguenti).

Gli stessi principi della norma SIA 118 valgono per i lavori selvicolturali.

Per i lavori di costruzione, l'impresario ha l'obbligo di subappaltare il taglio delle piante ad un imprenditore con personale qualificato se non ha alle proprie dipendenze un selvicoltore diplomato. Tutti gli operai che svolgono lavori di taglio ed esbosco devono ottemperare ai requisiti del regolamento della legge cantonale sulle foreste (art. 48 RLCFo).

Tutte le misure prescritte dalla legge e dettate dall'esperienza per garantire la sicurezza delle persone e la loro incolumità, come pure la proprietà del committente e di terzi, sono da prendere in considerazione nelle diverse fasi del progetto (progettazione, appalto, consegna dei lavori, esecuzione fino al collaudo).

4.14 ESECUZIONE DEI LAVORI

La Sezione forestale sovrintende all'esecuzione dei lavori, dall'inizio alla fine del progetto, affinché il risultato dell'intervento sia conforme al progetto approvato e alle prescrizioni tecniche in materia.

4.15 COLLAUDO E CONSEGNA DELL'OPERA

Per tutte le opere forestali sussidiate i collaudi sono obbligatori e vale la norma SIA 118 cap. 6.
L'oggetto del collaudo può essere l'opera completa o parte di essa.

Devono partecipare al collaudo:
- il collaudatore;
- la direzione dei lavori;
- l'ingegnere dell'Ufficio forestale di circondario responsabile;
- l'imprenditore;
- l'Ente esecutore;
- il progettista;
- ev. altri.

Il verbale di collaudo è il documento che testimonia la consegna dell'opera da parte dell'appaltatore al committente, nonché la data d'inizio del periodo di garanzia.
Il risultato del collaudo viene messo a verbale e convalidato dalle firme della direzione lavori e dell'imprenditore (allegato schede "Verbale di collaudo" e "Protocollo di consegna dell'opera"). In caso di riscontro di difetti durante il collaudo sono fissati i termini per la loro sistemazione prima di procedere al nuovo collaudo.
Il certificato di garanzia bancaria o assicurativa varia nella durata e nella percentuale a dipendenza del genere delle opere eseguite (SIA 118 art. 172, art. 181).

4.16 CONSUNTIVI E VERSAMENTO DEI SUSSIDI

Gli Uffici forestali di circondario inoltrano i consuntivi all'IFC. Il versamento del sussidio federale può avvenire al più presto quando le spese sono già state effettuate o sono imminenti (art. 23 LSu).

Durante l'esecuzione del progetto può essere versato al massimo l'80% dei sussidi sulla base di stima spese (SS). Dopo 4 SS è indispensabile presentare un consuntivo con pezze giustificative originali (CPG). Dopo ogni CPG è di nuovo possibile presentare delle SS fino al massimo l'80 % dei sussidi rimanenti.
Il 100% dei sussidi è versato alla fine dei lavori, quando il Cantone dispone di tutte le pezze giustificative originali (fatture) munite della prova dei pagamenti.

La documentazione da allegare ai consuntivi è riassunta nell'allegato A15.
Dalla chiusura del progetto l'Ente esecutore deve conservare per almeno cinque anni tutte le pezze giustificative originali.

5. ULTERIORI PROCEDIMENTI PER I PROGETTI

5.1 AUTORIZZAZIONE DI INIZIO ANTICIPATO DEI LAVORI

Il Cantone, sulla base degli artt. 19 LFo e 17 LCFo, può autorizzare eccezionalmente l'inizio anticipato dei lavori quando esistono motivi fondati. In questo caso l'Ente esecutore deve fare una richiesta scritta e motivata all'Ispettorato forestale cantonale (IFC) su preavviso dell'Ufficio forestale di circondario.

L'autorizzazione di inizio anticipato dei lavori sarà comunicata dal Cantone all'Ente esecutore con una risoluzione dalla Divisione dell'ambiente.

Nel caso venisse accordata l'autorizzazione di inizio anticipato dei lavori, l'approvazione definitiva del progetto sarà sempre riservata.

Nessun sussidio sarà concesso all'Ente esecutore che inizia i lavori senza le necessarie autorizzazioni.

5.2 TERMINE DI ESECUZIONE

Di regola tutti i progetti devono essere pianificati su una durata massima di 5 anni. I progetti con una durata superiore dovranno essere approvati a tappe commisurate all'importanza dell'intervento.
Tutte le approvazioni federali per i progetti forestali hanno una durata massima di 5 anni.
Ogni richiesta di proroga di un termine di ultimazione di un progetto, con approvazione federale, dovrà essere motivata e inoltrata all'UFAM, tramite l'IFC, entro il 15 novembre dell'anno di scadenza del termine. L'UFAM comunicherà per iscritto la sua decisione.

5.3 TASSO DI SUSSIDIO E IMPORTO MINIMO

Il tasso di sussidio globale (cantonale e federale) viene stabilito al momento dell'approvazione cantonale e vale per tutti i progetti che rientrano nei seguenti programmi:
- Bosco di protezione;
- Biodiversità nel bosco;
- Economia forestale;
- Opere di protezione in ambito forestale (escluso opere con un costo superiore a 1 mio di franchi)

Il tasso di sussidio cantonale e quello federale per le "Opere di protezione in ambito forestale" con un costo superiore a 1 mio di franchi viene stabilito al momento delle rispettive approvazioni e vale solo per la durata della tappa approvata.

I progetti di massima e i progetti complementari con un costo (VL) probabile inferiore a fr. 20'000.-- non sono ammessi.
Il costo totale (VL) minimo per entrare nel merito di un progetto supplementare (suppletorio) deve essere superiore al 5% del preventivo del progetto di massima approvato, al minimo fr. 5'000.--. Fanno eccezione i progetti suppletori il cui costo (VL) supera i fr. 250'000.--, che possono essere

inoltrati indipendentemente dalla percentuale del 5% rispetto al preventivo approvato con il progetto di massima.

5.4 PROGETTO SUPPLEMENTARE

Nel caso in cui il preventivo approvato è superato, può essere inoltrato alla Sezione forestale un progetto supplementare (PS) a condizione che i maggiori costi siano imputabili almeno ad uno dei seguenti motivi (art. 15 LSu):
- modifiche autorizzate del PM;
- rincaro;
- altri fattori non prevedibili.

La documentazione del PS deve contenere:
- l'elenco dei lavori realizzati con il credito approvato;
- la giustificazione dell'insufficienza del preventivo iniziale;
- la descrizione dei lavori non ancora eseguiti;
- il preventivo dettagliato;
- l'istanza di sussidiamento;
- il modulo M1 e per i progetti di premunizione sopra 1 mio anche i moduli 1_CH e 2_CH (per il maggiore importo);
- l'approvazione cantonale.

La procedura di approvazione del PS è identica a quella del PM (vedere cap. 4.4).

In caso d'accettazione, il tasso di sussidio rimarrà lo stesso a quello stanziato per il PM.

Il PS deve essere inoltrato alla SF non appena è individuabile un sorpasso del credito approvato.

5.5 PROGETTO COMPLEMENTARE

Un progetto complementare deve essere allestito ed inoltrato alla SF quando rispetto al PM approvato si prevedono delle modifiche con costi superiori a quanto preventivato.

La documentazione del PC deve contenere:
- l'elenco dei lavori realizzati con il credito approvato;
- la giustificazione delle modifiche di progetto;
- la descrizione dei lavori ancora da eseguire e di quelli complementari;
- il preventivo dettagliato;
- l'istanza di sussidiamento;
- il modulo M1 e per i progetti di premunizione sopra 1 mio anche i moduli 1_CH e 2_CH (per il maggiore importo);
- l'approvazione cantonale.

La procedura di approvazione formale del PC è identica a quella del PM (vedere cap. 4.4).

In caso d'accettazione, il calcolo del tasso di sussidio cantonale e federale avverrà in base agli accordi in vigore al momento dell'inoltro del PC.

5.6 ASSICURAZIONI

Prima dell'inizio dei lavori occorre informare l'Ente esecutore sugli imprevisti e le conseguenze che possono interessare tutti coloro che partecipano alla costruzione di un'opera e invitarlo a valutare presso il suo assicuratore di fiducia l'opportunità di stipulare per il cantiere un' "Assicurazione responsabilità civile del committente" e un "Assicurazione costruzione".
Queste assicurazioni potranno essere sovvenzionate solo in caso di lavori o rischi speciali. Per ogni singolo caso la necessità di stipulare un assicurazione dovrà essere giustificata con l'inoltro del progetto.

5.7 DELEGHE

Il Consiglio di Stato decide la concessione dei sussidi fino a fr. 1'000'000.-- e il Gran Consiglio decide la concessione di sussidi superiori (art. 29 cpv. 1 LCFo).

Le deleghe di competenza decisionale dal Consiglio di Stato alle unità a lui subordinate sono definite dal Regolamento sulle deleghe di competenza decisionale del 24 agosto 1994.

Per l'erogazione, da parte del Cantone, dei contributi globali della Confederazione l'Autorità cantonale emanerà una decisione anche in merito alla quota federale e pertanto l'assunzione della responsabilità per l'intero sussidio (cantonale e federale).

L'approvazione tecnica degli SP e la supervisione tecnica e finanziaria dei progetti forestali compete alla Sezione forestale (art. 1 cpv. 2 lett. e RLCFo).

5.8 PRESTAZIONI SEZIONE FORESTALE

Le modalità vengono definite nella relativa direttiva "Fatturazione di prestazioni a terzi".

Per volumi di lavoro superiori a fr. 100'000.--, le prestazioni della Sezione forestale per l'elaborazione di progetti, la direzione locale e generale dei lavori sono subordinate alla sottoscrizione di un contratto scritto.

6. FINANZIAMENTI

Di seguito vengono illustrati i principi del finanziamento dei progetti forestali (art. 35 LFo).
È comunque opportuno rilevare che per l'attuazione di interventi forestali esistono altre modalità di finanziamento, senza necessariamente far capo ai sussidi del Cantone e della Confederazione.

La Sezione forestale cantonale stabilisce le priorità per l'approvazione dei progetti e la destinazione dei mezzi finanziari considerando:
- gli accordi quadriennali stabiliti con la Confederazione,
- il preventivo cantonale,
- il piano finanziario della Sezione forestale,
- l'urgenza e l'importanza del progetto,
- la mole di lavoro che può essere eseguita annualmente sui vari cantieri,
- il grado di maturazione dei progetti.

I progetti finanziariamente impegnativi possono essere approvati a tappe. In questo caso il contributo cantonale e federale di ogni tappa è fissato rispettivamente secondo la Legge cantonale sulle foreste (LCFo) e la Legge federale sulle foreste (LFo) in vigore al momento dell'approvazione di tale tappa.

6.1 SUSSIDI CANTONALI E FEDERALI

La Legge cantonale sulle foreste (LCFo) definisce i provvedimenti sussidiabili:
- art 30 cpv. 1 "sussidi cantonali con la partecipazione della Confederazione",
- art 30 cpv. 2 "sussidi cantonali senza la partecipazione della Confederazione".

L'art. 31c LCFo fissa il limite superiore dei sussidi complessivi (cantonale e federale), in percento dei costi sussidiabili riconosciuti.
La Legge sui sussidi cantonali (art. 12 LSuC) definiscono i principi generali riguardanti la commisurazione dei sussidi.

Il calcolo del tasso di sussidio federale concesso al Cantone fa riferimento agli accordi programmatici, secondo la categoria del progetto ed è fisso per la durata dell'accordo.

Provvedimenti	Numero progetto	Programmi federali	Articoli di legge
- Tagli di produzione deficitari	411.0	Altri provvedimenti	art. 30 cpv. 2 LCFo
- Biodiversità: Selve, lariceti, specie	411.1	Biodiversità nel bosco	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 38 LFo
- Selvicoltura nel bosco di protezione	411.3	Bosco di protezione	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 37 LFo
- Selvicoltura nel bosco di svago	411.4	Altri provvedimenti	art. 30 cpv. 2 LCFo
- Riserve forestali	412	Biodiversità nel bosco	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 38 LFo
- Protezione del bosco: fitosanitario e interventi selvicolturali a garanzia della sicurezza	413.0	Bosco di protezione	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 37 LFo
- Lotta contro gli incendi di bosco	413.1	Bosco di protezione	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 37 LFo
- Pianificazione forestale	414	Economia forestale	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 38a LFo
- Infrastrutture di accesso in bosco nel bosco di protezione	421.1	Bosco di protezione	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 37 LFo
- Infrastrutture di accesso in bosco fuori del bosco di protezione	421.2	Altri provvedimenti	art. 30 cpv. 2 LCFo
- Teleferiche per l'esbosco	421.2	Altri provvedimenti	art. 30 cpv. 2 LCFo
- Premunizioni con costo < 1 mio	431.0	Opere di protezione in ambito forestale	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 36 LFo
- Premunizioni con costo > 1 mio	431.1	Opere di protezione in ambito forestale	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 36 LFo

- Documenti base	432.0	Opere di protezione in ambito forestale	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 36 LFo
- Monitoraggio	432.1	Opere di protezione in ambito forestale	art. 30 cpv. 1 LCFo / art. 36 LFo

Tabella 3: Tabella di riferimento secondo il provvedimento

A livello federale i programmi sono sostenuti tramite crediti globali. Questo significa che la Confederazione stanzia dei crediti globali a disposizione dei Cantoni sulla base di un accordo quadriennale. La SF elabora un rendiconto annuale. L'UFAM non procede quindi all'approvazione degli SP e dei PM dei singoli progetti, ma si limita ad una supervisione delle attività del Cantone (SP e PM non sono sottoposti all'UFAM ad eccezione dei progetti di premunizione con un costo > 1 mio di franchi che necessitano un approvazione federale).
Il sussidiamento dei lavori preparatori alla creazione di una riserva, pure assicurato da Cantone e Confederazione, avviene nell'ambito della pianificazione forestale.

6.2 CREDITI D'INVESTIMENTI FORESTALI

Dei crediti d'investimento possono essere concessi, sulla base dei mezzi federali a disposizione. Questi crediti possono essere richiesti per:
- i progetti nella superficie forestale (crediti edilizi e costi residui per progetti sussidiati);
- l'acquisto di veicoli forestali , di macchine e di attrezzi per la cura e l'utilizzo del bosco;
- l'acquisto di veicoli, di macchine e di apparecchi mobili per la prima lavorazione del legno, come ad esempio le macchine abbattitrice-allestitrici;
- le opere edili e del genio civile in ambito forestale, come i centri di manutenzione o i depositi di legname (piazzali, capannoni con una grandezza massima di 1'000 mc) per fondame, legno in pezzi e in trucioli. Il legno deve provenire da produzione propria.

I crediti d'investimento vanno chiesti tramite l'Ufficio forestale di circondario che consegna il dossier all'IFC con un preavviso. I crediti d'investimento che prevedono un prestito ≥ 1 milione di franchi vanno comunicati per iscritto all'UFAM, previa conclusione di un contratto.

7. GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLING

Per la Confederazione il “Manuale NPC nel settore ambientale” descrive la procedura di adozione e i contenuti dei cosiddetti accordi programmatici, ossia dei contratti tra Confederazione e Cantoni concernenti le sovvenzioni federali e le prestazioni da realizzare da parte del Cantone.

A livello cantonale gli strumenti a disposizione per la gestione finanziaria dei crediti e il controlling dei progetti sono (allegato A32):
- il Piano forestale Cantonale;
- il piano finanziario (quadriennale) degli investimenti, settore 55, economia forestale;
- il SAP (System, Applications, Products in Data Processing) per la contabilità finanziaria;
- il programma lavori annuale;
- la banca dati progetti;
- la banca dati georeferenziata delle superficie di intervento per gli interventi selvicolturali.

ALLEGATI

A-1 Schede riassuntive procedura per i progetti

A-2 Scheda procedura allestimenti progetti SF/UCA per i progetti di premunizione contro gli alluvionamenti e i flussi di detrito

A-3 Suddivisione delle competenze per ogni fase di un progetto selvicolturale

A-4 Schema della ripartizione dei compiti tra USD e UPIP per l'elaborazione di progetti selvicolturali

A-5 Schede programma bosco di protezione

A-6 Schede programma biodiversità nel bosco

A-7 Schede programma Economia forestale

A-8 Schede programma opere di protezione

A-9 Schede altri provvedimenti

A-10 Scheda progetto integrale (combinazione di 2 o più componenti)

A-11 Scheda lavori di pianificazione forestale

A-12 Nota sui contratti

A-13 Esempio contratto di prestazione

A-14 Istanza per l'ottenimento di sussidi forestali

A-15 Moduli da allegare ai progetti / Moduli e documentazione da allegare ai consuntivi

A-16 Modulo 1: Dati generali e indicazioni finanziarie per inoltro SP, PM, PS, PC

A-17 Modulo 2: Dati situazione finanziaria per inoltro SS, GPG, CF

A 18 Modulo 3: Dati tecnici e finanziaria per inoltro SS, GPG, CF per la protezione della foresta

A-19 Modulo 0_CH: Dati generali per inoltro SP per progetti di premunizione con costo > 1 mio

A-20 Modulo 1_CH: Dati generali e indicazioni finanziarie per inoltro PM, PS, PC per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-21 Modulo 2_CH: Dati situazione finanziaria per inoltro PM, PS, PC, CF per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-22 Formulario 4: Richiesta sussidi federali per SS, CPG, CF per progetti di premunizione con costo superiore a 1 mio. di franchi

A-23 Formulario B: Riassunto dei costi con prezzi unitari e quantitativi

A-24 Formulario D: Elenco delle pezze giustificative

A-25 Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale supera il 50% della spesa o fr. 1'000'000.--

A-26 Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale non supera il 50% della spesa o fr. 1'000'000.--

A-27 Modello di risoluzione di sezione per la ratifica della delibera di lavori per opere forestali sussidiate

A-28 Verbale di collaudo

A-29 Protocollo di consegna dell'opera

A-30 Diagramma di flusso dal collaudo al consuntivo finale

A-31 Esame finale dell'opera

A-32 Scadenzario

Scheda procedura allestimento progetti (A-1)

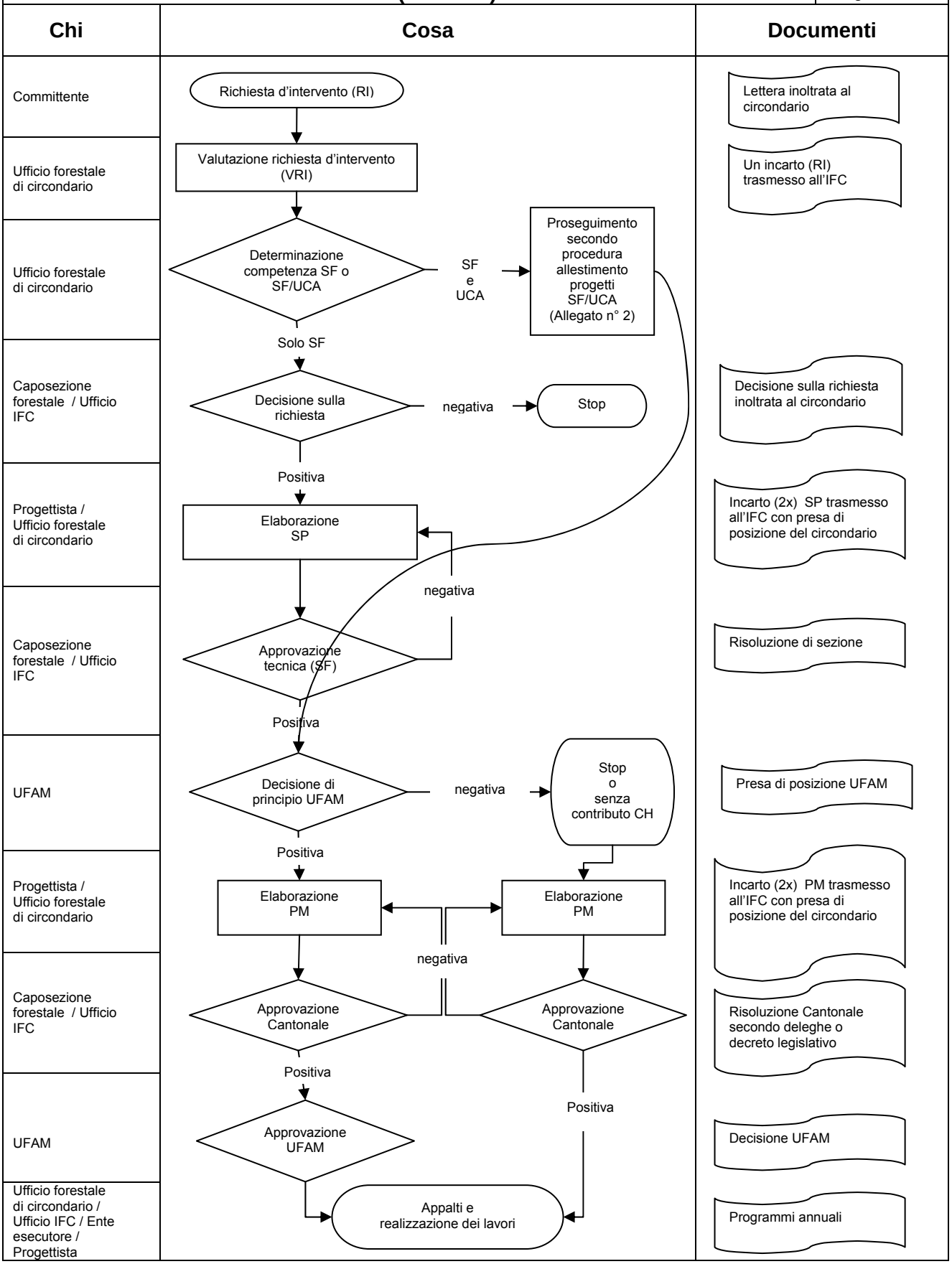
(nr. 411.1, 411.3, 411.4, 413.1, 421.1, 421.2, 431.0, 432.1)

foglio 1 di 2

Chi	Cosa	Documenti
Committente	Richiesta d'intervento (RI)	Lettera inoltrata al circondario
Ufficio forestale di circondario	Valutazione richiesta d'intervento (VRI)	Un incarto (RI) trasmesso all'IFC
Ufficio forestale di circondario	Determinazione competenza SF o SF/UCA → SF e UCA → Proseguimento secondo procedura allestimento progetti SF/UCA (Allegato n° 2)	
Caposezione forestale / Ufficio IFC	Solo SF → Decisione sulla richiesta → negativa → Stop	Decisione sulla richiesta inoltrata al circondario
Progettista / Ufficio forestale di circondario	Positiva → Elaborazione SP	Incarto (1x) SP trasmesso all'IFC con presa di posizione del circondario
Caposezione forestale / Ufficio IFC	Approvazione tecnica (SF) → negativa → Elaborazione SP	Risoluzione di sezione
Progettista / Ufficio forestale di circondario	Positiva → Elaborazione PM	Incarto (1x) PM trasmesso all'IFC con presa di posizione del circondario
Caposezione forestale / Ufficio IFC	Approvazione Cantonale → negativa → Elaborazione PM	Risoluzione Cantonale secondo deleghe o decreto legislativo
Ufficio forestale di circondario / Ufficio IFC / Ente esecutore / Progettista	Positiva → Appalti e realizzazione dei lavori	Programmi annuali

Scheda procedura allestimento progetti

(nr. 431.1)



Scheda procedura allestimento progetti SF/UCA per i progetti di premunizione contro gli alluvionamenti e i flussi di detrito (A-2)

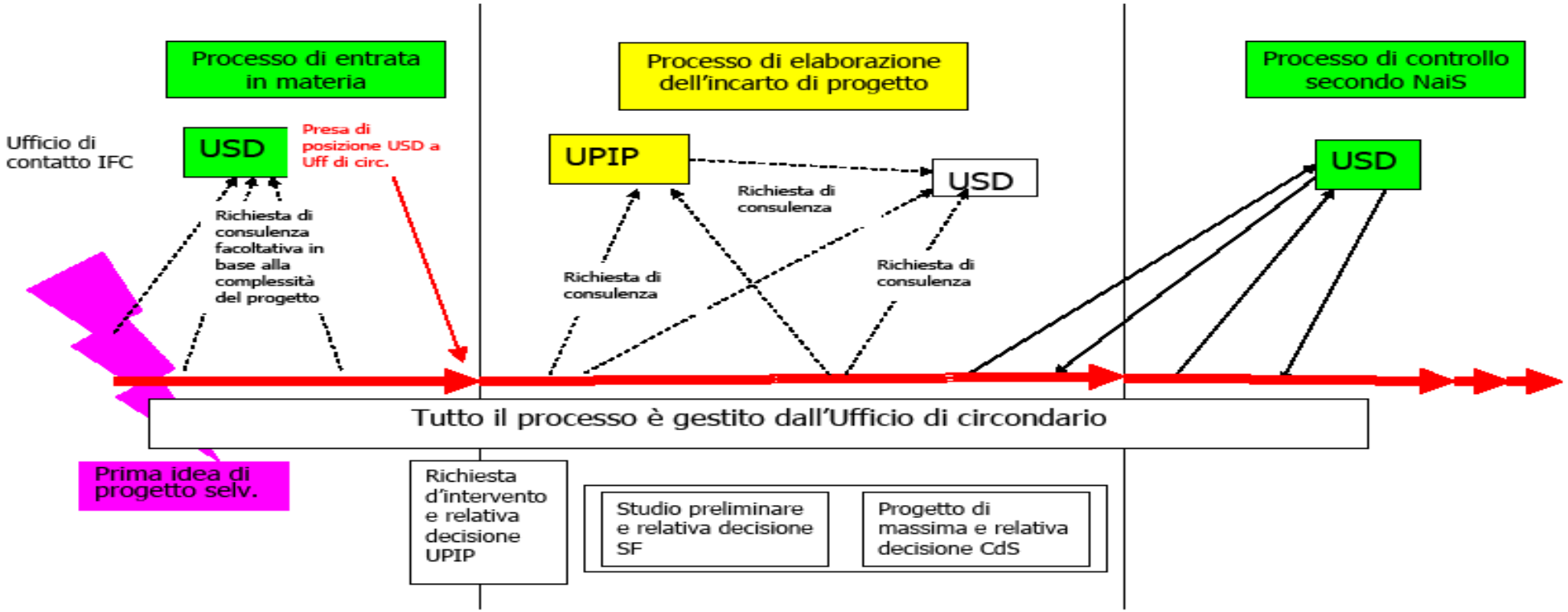
Chi	Cosa	Documenti
Committente	Richiesta d'intervento (RI)	Lettera inoltrata al circondario forestale o all'Ufficio corsi d'acqua
Ufficio forestale di circondario e Ufficio corsi d'acqua	Valutazione della richiesta d'intervento (VRI)	
Ufficio di circ. / UPIP / UCA	Decisione sulla richiesta — negativa → Stop	Decisione tra SF e UCA con comunicazione al Committente (risposta elaborata da chi ha ricevuto la richiesta)
Progettista / UCA (circ. forestali , UPIP, e Commissione Pericoli naturali fanno da consulenti)	Elaborazione PZP alluvionamenti e/o flussi di detrito	Piano secondo direttive federale e raccomandazioni
UCA settore pericoli naturali e commissione pericoli naturali	Decisione sul PZP — Rielaborazione; Stop: interventi non indispensabili	Approvazione del PZP da parte della "Commissione pericoli naturali"
Committente / Progettista / Ufficio forestale di circondario / UCA (Definire l'uff. responsabile per il Cantone)	Elaborazione dello studio preliminare (SP)	Incarto "Studio preliminare"
Ufficio forestale di circondario / UPIP / UCA	Valutazione SP — Rielaborazione	
Ufficio forestale di circondario / UPIP / UCA	Approvazione tecnica e decisione di ripartizione del progetto tra SF e UCA	Risoluzione SF e preavviso UCA
	Proseguimento con procedura SF per la parte di competenza della Sezione forestale (Vedere scheda procedura allestimento progetti)	
	Proseguimento con procedura UCA per la parte di competenza dell'Ufficio dei corsi d'acqua	

Suddivisione delle competenze per ogni fase di un progetto selvicolturale (A-3)

	Fase di progetto o campo d'attività	UFC	USD	UPIP	Osservazioni
1	Consulenza (processo di entrata in materia).	Richiesta di consulenza (facoltativa in base alla complessità del progetto).	Presa di posizione al circondario con riassunto delle riflessioni (copia all'UPIP).		Presa di posizione USD soltanto in caso di richiesta di consulenza.
2	Richiesta d'intervento.	Elaborazione.		Presa di posizione sulla richiesta d'intervento e inserimento nella pianificazione dei progetti.	La richiesta dovrà essere elaborata secondo allegati A5 (nr. 411.3) e A6 (nr. 411.1) Allegare alla richiesta gli eventuali preavvisi.
3	Studio preliminare (elaborazione).	Elaborazione e/o consulenza agli studi privati.		Coinvolgimento, valutazione e approvazione tecnica.	A dipendenza del grado di approfondimento lo SP potrà essere approvato direttamente come PM. Le varianti d'intervento vengono proposte tramite il formulario 2 del Nais. Ogni ufficio è a disposizione per consulenza interna e/o esterna.
4	Progetto di massima (elaborazione, se necessario sulla base delle osservazioni dell'approvazione tecnica dello SP).	Elaborazione e/o consulenza agli studi privati.		Coinvolgimento. approvazione tecnica e finanziaria.	
5	SS, CPG e CF, gestione finanziaria.	Elaborazione e controllo.		Verifica della documentazione, approvazione consuntivi e versamento dei sussidi secondo disponibilità.	
6	Protezione del bosco: fitosanitario e interventi selvicolturali a garanzia della sicurezza	Attuazione delle misure.	L'USD coordina la distribuzione di una lista aggiornata degli organismi nocivi.	Coinvolgimento e approvazioni.	Ogni ufficio è a disposizione per consulenza interna e/o esterna. Procedura secondo allegato A5 (nr. 413.0)
7	Controllo dell'eseguito.	Verifica e inoltro all'UPIP delle superfici trattate.		Verifica, elaborazione banca dati superficie trattate e rapporto annuale per la confederazione.	
8	Controllo dell'efficacia.	Definisce in collaborazione con l'USD le superficie di controllo.	Fornisce ai circondari le necessarie informazioni tecniche per la definizione delle superfici di controllo. Organizza e coordina il rilevamento delle stesse nel tempo. Elabora i documenti per la Confederazione.		

(A-4)

Schema della ripartizione dei compiti tra USD e UPIP per l'elaborazione di progetti selvicolturali



PROGRAMMA BOSCO DI PROTEZIONE (A-5)

Selvicoltura nel bosco di protezione (nr. 411.3)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Necessità di intervento e motivazione	Breve relazione tecnica che descrive la problematica e la necessità di elaborazione di un progetto selvicolturale
Delimitazione dell'area di studio in relazione al bosco di protezione riconosciuto e valutazione della superficie d'intervento	Delimitazione cartografica dell'area di studio (CN 1:25'000) evidenziando il bosco di protezione e la superficie d'intervento [ha]
Periodo di intervento e Ente esecutore	Stima del periodo di intervento e definizione dell'Ente esecutore
Stima dei costi	Allestito sulla base dei costi reali
Consulenza USD, se richiesto dal circondario	Verbale sopralluogo USD e presa di posizione USD (se la consulenza è stata richiesta)
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Localizzazione geografica	Estratto CN 1:25'000 con localizzazione dell'area di studio
Analisi della situazione (limitata all'essenziale) come base per: - l'analisi selvicolturale NaiS; - la progettazione tecnica dell'intervento; - l'organizzazione dell'intervento.	Raccolta dati e elaborazione di una relazione tecnica riguardo a: - Geologia, topografia, tipi di terreno, altri aspetti importanti - Regione stazionale, fascia altitudinale (vedi NaiS) - Condizioni di gestione (proprietà, ostacoli,…) - Gestione passata del bosco - Allacciamento esistente, necessità di potenziamento,… - Definizione del potenziale di pericolo (eventi conosciuti, PZP, osservazioni,…) - Definizione del potenziale di danno (beni da proteggere) - Conflitti con altre attività, con funzioni del bosco, con altre pianificazioni - Particolarità locali (incendi di bosco, selvaggina,…)
Allestimento delle basi pianificatorie per l'analisi selvicolturale	Per l'analisi NaiS sono necessarie le seguenti informazioni su tutta la superficie di progetto. Esse devono quindi essere su base cartografica: - stazioni/tipologie forestali - pericoli naturali preponderanti - popolamenti Le informazioni di base utilizzate per le elaborazioni delle cartografie vengono dichiarate, come pure il metodo di lavoro scelto. Le semplificazioni necessarie effettuate devono essere motivate ed il ragionamento deve essere riproducibile
Delimitazione dei comparti con uguale obiettivo (=definizione degli obiettivi selvicolturali) in base alle stazioni ed ai pericoli naturali	Delimitazione cartografica dei comparti con uguale obiettivo selvicolturale e definizione dei profili minimi da raggiungere in base allo stato delle conoscenze (Standard NaiS)
Delimitazione delle unità di trattamento e delle superfici tipo da analizzare.	Cartografia del perimetro del progetto (CN 1:25'000 o di maggiore dettaglio) con le unità di trattamento, la superficie d'intervento [ha] e le superfici tipo. Il progettista, in collaborazione con l'USD, valuta quali superfici tipo sono di interesse cantonale e saranno inserite nella rete cantonale (monitorate sul lungo periodo)
Analisi NaiS (formulario2) sulla/e unità di trattamento principale/i (=definizione degli interventi e basi per il controllo dell'eseguito) *	Il circondario analizza la/e unità di trattamento più rappresentativa/e per tutta la superficie d'intervento. Dall'analisi si definisce la necessità di intervento. L'analisi delle altre superfici è rimandata al PM
Interventi tecnici	Gli eventuali interventi tecnici necessari devono essere chiariti nella RT
Valutazione dei costi	Preventivo (precisione +/- 25%) per ogni tappa, allestito sulla base dei costi reali e del ricavo forfetario del legname
Delimitazione della superficie di intervento e di influsso degli interventi *	Questa superficie (stimata) corrisponde alle unità di trattamento con necessità di intervento comprovata e alle

	unità di trattamento dove non è stata ancora definita la necessità di intervento
Realizzazione dei lavori	Suddivisione del progetto a tappe di 5 anni e indicazioni sul periodo di realizzazione
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alle dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A 16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto per la relativa tappa	
Analisi della situazione, basi di progettazione	I contenuti dello SP devono essere ripresi nel PM
Analisi NaiS (formulario 2) su tutte le unità di trattamento (=definizione degli interventi, necessità e basi per il controllo dell'eseguito)	Formulario 2 del NaiS compilato per tutte le unità di trattamento e chiaro collegamento con l'unità di trattamento di riferimento. Questa è la base per il controllo dell'eseguito federale. Esso è da fare sempre in collaborazione con il circondario
Analisi NaiS approfondita con delimitazione delle superfici tipo sul terreno solo per le stazioni di interesse cantonale ed integrazione nella rete cantonale (=basi per il controllo dell'efficacia)	Nelle unità di trattamento scelte dall'USD nell'ambito dello studio preliminare
Piani di esecuzione in accordo con le analisi del formulario 2.	Cartografia completa degli interventi previsti, tenuto conto anche del metodo di esbosco previsto
Superficie di intervento e influenza degli interventi	La superficie di intervento e di influenza degli interventi deve essere stabilità su base cartografica e quantificata in ettari [ha!
Interventi tecnici	Gli eventuali interventi tecnici necessari devono essere chiariti nella RT
Misure particolari	Le eventuali misure particolari per risolvere i conflitti evidenziati devono essere chiarite nella RT.
Preventivo interventi selvicolturali e piccoli interventi tecnici riconosciuti nell'ambito della selvicoltura	Il preventivo si basa sugli interventi derivati dal formulario 2 (NaiS) ed è elaborato utilizzando il CPN lavori selvicolturali. Il preventivo è elaborato con costi reali e ricavo forfetario al momento dell'inoltro del progetto (imprevisti al massimo 10 % dei costi totali), escluso gli onorari di progettazione e di DL
Relazione tecnica	Approfondimento della variante scelta e piano di finanziamento
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A 16)
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale

*) Da approfondire / completare nel PM

Misure di prevenzione nel bosco di protezione o protezione della foreste (nr. 413.0)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Necessità di esboscare il legname	Valutazione tramite la lista di controllo NaiS (capitolo 7 del NaiS)
Valutazione approssimativa dei costi per la pianificazione finanziaria	Preventivo allestito sulla base dei costi reali e ricavo forfetario
Data di inoltro dei consuntivi	Programma pagamenti
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Lo SP non è richiesto per questo genere di intervento.	Per gli interventi sopra fr. 100'000.-- deve essere richiesto l'autorizzazione d'inizio anticipato dei lavori.
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Il PM non è richiesto per questo genere di intervento	

Infrastrutture: Lotta contro gli incendi di bosco (nr. 413.1)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Piano che mostri la localizzazione e l'area prevista per l'intervento	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000)
Carte degli incendi avvenuti e delle opere esistenti	Piano 1:5'000 o 1:10'000
Piano che evidenzia gli oggetti che verrebbero protetti tramite le infrastrutture	Piano 1:5'000 o 1:10'000
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e le misure previste, tempistica	Testo di pochissime pagine
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Piano delle opere esistenti	Piano 1:25'000 ev. 1:10'000 o 1:5'000
Piano che mostri la localizzazione e l'area prevista per gli interventi	CN 1:25'000 ev. 1:10'000 o 1:5'000
Carte degli incendi avvenuti	CN 1:25'000 ev. 1:10'000 o 1:5'000
Piano dei boschi di protezione e limite comprensorio d'intervento	CN 1:25'000
Piano che evidenzia gli oggetti che verrebbero protetti tramite le infrastrutture	CN 1:25'000 ev.1 :10'000 o 1:5'000
Piano delle opere previste	Piano 1:5'000 o 1:10'000
Valutazione degli interventi proposti con i pompieri e ev. ricognizione in merito alla possibilità di pescaggio per le vasche	Preavviso e concetto d'intervento concordato con il Corpo pompieri categoria A di riferimento
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere, studio delle varianti possibile e scelta, tempistica	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà
Valutazione dei costi	Preventivo (precisione +/- 25%)
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (Allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Documenti inoltrati con lo SP con i relativi aggiornamenti e approfondimenti	Vedere cap. 4.3
Relazione tecnica	Approfondimento della variante scelta
Preventivo dettagliato	Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali senza deduzione del ricavo della vendita del legname, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

Infrastrutture: Strade e piste forestale (nr. 421.1)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000) Coordinate medie
Definire l'interessenza forestale della strada	Estratto catasto strade Riferimento all'UA e al PFC
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e gli interventi previsti, tempistica	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà (tecniche e formali)
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione e tipo	CN 1:25'000 con perimetro e indicazione delle interfacce con perimetri adiacenti Coordinate medie Piano d'insieme in scala 1:5'000 o di maggiore dettaglio, suddiviso in piano generale e piano dei provvedimenti
Definire, in percento, l'interresse forestale della strada	Estratto catasto strade Riferimento all'UA e al PFC (capitolo 4.3 del PFC) Valutazione dell'interessenza forestale
Formulazione degli obiettivi per il perimetro definito	
Argomentazione e quantificazione della necessità di trasporto	
Analisi e valutazione delle varianti: - efficacia - redditività (rapporto costo-utilità o costo-efficacia) - conseguenze e rischi nella realizzazione risp. non realizzazione del progetto - proposta di variante, con almeno una variante con una pendenza longitudinale inferiore all'8% (senza asfalto) per le nuove strade	Relazione tecnica Profilo longitudinale Sezione tipo Piani particolari
Conflitto con aree protette	Chiarimenti e approfondimenti
Misure per impedire il cambiamento delle finalità del bosco	p. es. Art. 15 LFo
Preavvisi cantonali scritti degli altri servizi se necessario	Per le nuove strade rapporto d'impatto ambientale ai sensi dell'OEIA per le superficie di riferimento a partire da 400 ha
Valutazione dei costi	Preventivo (precisione +/- 25%)
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alla dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Documenti inoltrati con lo SP con i relativi aggiornamenti e approfondimenti	Vedere cap. 4.3
Relazione tecnica	Approfondimento della variante scelta
Preventivo dettagliato	Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali senza deduzione del ricavo della vendita del legname, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

PROGRAMMA BIODIVERSITÀ NEL BOSCO (A-6)

Biodiversità: Riserve forestali (nr. 412- Vedere CCRF)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPC**
Piano che mostri la localizzazione e l'area prevista per l'intervento	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000)
Motivi a sostegno dell'iniziativa, tempistica	Breve testo, con riferimento al PFC.
Stima dei costi	Calcolo della superficie Valutazione dei costi del progetto Indennizzi sulla base del concetto cantonale
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPC**
Nome del progetto	
Definizione del perimetro	CN 1:25'000 o 1:50'000 con ubicazione, estensione (motivazioni ed ev. possibilità d'ampliamenti), delimitazione (forma e confini), ev. fasce cuscinetto
Piano che mostri le condizioni di proprietà	Piano 1:5'000 o 10'000 con descrizione e riassunto delle particolarità (vantaggi e svantaggi)
Contenuti naturali	Carta forestale e ev. piani tematici per presentare: - condizioni climatiche e geografiche, - condizioni geologiche, morfologiche, - pedologia, - flora (in particolare il bosco), - fauna, - funghi. Valutazione riassuntiva dei contenuti naturali
Contenuti antropici	Piani tematici con: - Insediamenti (paesi, monti, alpi, …) - Accessi (strade, sentieri, altro) - Altre infrastrutture particolari Valutazione riassuntiva dei contenuti antropici
Gestione passata, presente e prospettive	Ev. Piani tematici Riassunto della gestione passata (forestale / agricola / altro), della gestione presente (forestale / agricola / altro) e prospettive (forestale / agricola / altro)
Situazione pianificatoria	Ev. Piani tematici Piano direttore Piano/i regolatore/i Pianificazione forestale (PG, BPFP, altro) Altre pianificazioni settoriali
Obiettivi della riserva	Descrizione degli obiettivi generali e specifici
Coerenza con il Concetto Cantonale riserve forestale (CCRF)	Ev. piani tematici Definizione del tipo di riserva secondo il CCRF Coerenza con gli obiettivi del CCRF Inserimento nella rete cantonale Valutazione rispetto alle riserve esistenti
Procedura d'istituzione	Procedura adottata (schema) Ente esecutore (descrizione, motivazione, pro e contro) Inserimento a PR / decreto di protezione
Gestione della riserva	Ev. piani tematici (es. accessi, segnaletica) Vegetazione (regole di gestione) Accessi (descrizione degli accessi ufficiali e regole di gestione) Raccolta dei frutti, caccia, pesca (regolamentazione) Delimitazione sul terreno della riserva Segnaletica (tipo/i, ubicazione) Monitoraggio(tipologia, organizzazione, responsabilità)
Ev. ricadute economiche	
Valutazione dei costi	Preventivo (precisione +/-25%)
Indennizzi e copertura dei costi	Chi finanzia (ruolo degli enti pubblici) Cosa è finanziato In quale misura si finanzia
Scheda riassuntiva	Scheda riassuntiva sotto forma di tabelle di tutti i punti sopra menzionati.
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

Progetto di Massima (PM)	Da inoltrare all' UPC
Se necessario Adeguamento e approfondimento della documentazione inoltrata con lo SP	Vedere cap. 4.3
Elaborazione convenzione tra Stato e i/il proprietari/o	Firma della convenzione tra proprietari e Stato del Cantone Ticino
Allestimento di un progetto di normativa della zona a PR	Proposta di normativa da inserire a PR
Allestimento, se necessario, di un decreto di protezione (LCN)	
Preventivo dettagliato	Preventivo con costi reali al momento dell'inoltro del progetto (imprevisti al massimo 10 % dei costi totali), escluso gli onorari di progettazione e di DL
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

Biodiversità: Selve, lariceti, specie (nr. 411.1)

Richiesta d'intervento (RI)	Da inoltrare all' UPIP
Definizione del perimetro d'intervento	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000)
Aggancio alla pianificazione e concetto selvicolturale (descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e le misure previste, tempistica)	Relazione Per le selve castanili valutazione della necessità di ricupero secondo criteri definiti dall'USD
Stima dei costi	
Consulenza USD, se richiesto dal circondario	Verbale sopralluogo USD e presa di posizione USD (se la consulenza è stata richiesta)
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro e superfici dell'intervento
Aggancio alla pianificazione esistente	Piani ripresi dalle pianificazioni esistenti (per es. BPFP)
Rete viaria e concetto d'esbosco	Piano e indicazioni nella relazione tecnica
Carta delle condizioni di proprietà	Piano e indicazioni nella relazione tecnica
Tipi di popolamento, essenze, forme di governo	Piani riassuntivi e schede descrittive
Caratterizzazione delle stazioni	Piano riassuntivo e schede descrittive
Definizione degli obiettivi selvicolturali	Piano riassuntivo e schede descrittive
Analisi dei possibili conflitti con la protezione della natura e paesaggio, la caccia, la pesca, lo sport, il turismo, l'agricoltura, corsi d'acqua, ecc.	Elenco dei conflitti e delle possibili soluzioni.
Valutazione dei possibili interventi selvicolturali secondo il principio delle cure minime, delle priorità operative e definizione motivata della variante scelta	Piano degli interventi e relazione tecnica con una riflessione critica anche circa il rapporto costi / benefici
Valutazione dei costi per la variante scelta	Preventivo (precisione +/- 25%) con costi reali e ricavo forfetario
Indicazioni da parte dell'ufficio della Caccia e della Pesca sulla presenza di ungulati selvatici e valutazione circa la relativa incidenza sugli interventi previsti	Allegare indicazioni UCP e valutazione critica da parte del progettista.
Modalità di gestione	Garanzia della continuità della gestione della selva/lariceto a medio/lungo termine
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alle dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro e superfici dell'intervento
Documenti inoltrati con lo SP con i relativi aggiornamenti e approfondimenti	Vedere cap. 4.3
Relazione tecnica	Approfondimento della variante scelta e piano di finanziamento
Preventivo dettagliato	Preventivo con costi reali e ricavo forfetario al momento dell'inoltro del progetto (imprevisti al massimo 10 % dei costi totali) Il preventivo è elaborato utilizzando il CPN lavori selvicolturali.
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

PROGRAMMA ECONOMIA FORESTALE (A-7)

Pianificazione forestale (nr. 414)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPC**
Perimetro interessato dal lavoro di pianificazione forestale	CN 1:25'000
Motivazione e descrizione	Breve testo, con riferimento al PFC Scheda dei lavori di pianificazione forestale (allegato A11)
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPC**
Lo SP non è richiesto per questo genere di intervento Indicazioni, non vincolanti, circa l'ordine di grandezza dei possibili sussidi cantonale e federale (art 1 lett. e RLCFo) sono emesse con il preavviso della richiesta d'intervento (RI)	
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPC**
Perimetro interessato dal lavoro di pianificazione forestale	CN 1:25'000
Definizione del capitolato d'oneri	Elenco delle prestazioni
Preventivo del lavoro	Preventivo dettagliato
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Adesione al principio di allestire un piano di gestione dei proprietari incluso nel perimetro di studio	Accordo scritto

PROGRAMMA OPERE DI PROTEZIONE (A-8)

Premunizione con costo superiore a 1 mio di franchi (nr. 431.1)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000) Coordinate medie
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e gli interventi previsti, tempistica	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà (tecniche e formali) Riferimento al PCPR e al PZP
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Analisi del pericolo	Rilievi di terreno, simulazioni, calcoli di stabilità, valutazioni e commenti
Eventi conosciuti	Schede
Piano delle zone soggette a pericolo prima degli interventi *	Analisi secondo norme federali 1:2'000 o maggior dettaglio (scala particellare)
Catasto delle infrastrutture a rischio / Traffico	Piano e scheda
Estratto piano regolatore	Piano
Intenzioni pianificatorie del Comune	
Proposte d'intervento con studio delle varianti	Piano degli interventi e relazione tecnica con una riflessione critica
Rapporto costo-beneficio / Analisi del rischio	Calcolo (Programma federale EconoMe) e commento
Valutazione dei costi per la variante scelta	Preventivo (precisione +/- 25%)
Piano delle zone soggette a pericolo post interventi *	Analisi secondo norme federali 1:2'000 o maggior dettaglio (scala particellare)
Preavvisi scritti degli altri servizi se necessario	
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alla dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (moduli)	Modulo M1 e M0_CH (allegati A16 e A19)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Eventuale aggiornamento dell'analisi del pericolo	Rilievi di terreno, simulazioni, calcoli di stabilità, valutazioni e commenti
Approfondimento della variante scelta	
Piano utilizzazione e sicurezza	
Preventivo dettagliato con quantitativi e prezzi unitari	Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali senza deduzione del ricavo della vendita del legname, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Dimostrazione prestazioni supplementari	Gestione integrale dei rischi, aspetti tecnici, aspetti ecologici e pianificazione partecipativa
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (moduli)	Modulo M1, M1_CH, M2_CH (allegati . A16, A20 e A21)

* I PZP prima e post interventi devono essere approvati da parte della "Commissione sui pericoli naturali". Il PZP prima degli interventi viene inoltrato alla Commissione sui pericoli naturali prima di procedere all'analisi del rischio.

Premunizione con costo inferiore a 1 mio di franchi (nr 431.0)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000) Coordinate medie
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e gli interventi previsti, tempistica	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà (tecniche e formali) Riferimento al PCPR e al PZP
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Analisi del pericolo	Rilievi di terreno, simulazioni, calcoli di stabilità, valutazioni e commenti
Eventi conosciuti	Schede
Piano delle zone soggette a pericolo prima degli interventi *	Analisi secondo norme federali 1:2'000 o maggior dettaglio (scala particellare)
Catasto delle infrastrutture a rischio / Traffico	Piano e scheda
Estratto piano regolatore	Piano
Intenzioni pianificatorie del Comune	
Proposte d'intervento con studio delle varianti	Piano degli interventi e relazione tecnica con una riflessione critica
Rapporto costo-beneficio / Ev. Analisi del rischio	Calcolo (Programma federale EconoMe) e commento
Valutazione dei costi per la variante scelta	Preventivo (precisione +/- 25%)
Piano delle zone soggette a pericolo post interventi *	Analisi secondo norme federali 1:2'000 o maggior dettaglio (scala particellare)
Preavvisi scritti degli altri servizi se necessario	
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alla dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Eventuale aggiornamento dell'analisi del pericolo	Rilievi di terreno, simulazioni, calcoli di stabilità, valutazioni e commenti
Approfondimento della variante scelta	
Piano utilizzazione e sicurezza	
Preventivo dettagliato con quantitativi e prezzi unitari	Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali senza deduzione del ricavo della vendita del legname, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

* I PZP prima e post interventi devono essere approvati da parte della "Commissione sui pericoli naturali". Il PZP prima degli interventi viene inoltrato alla Commissione sui pericoli naturali prima di procedere all'analisi del rischio.

Monitoraggio (nr. 432)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000) Coordinate medie
Carte degli eventi	CN 1:25'000, se necessario piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000)
Piano che evidenzia gli oggetti che verrebbero protetti	Piano 1:5'000 o 1:10'000
Descrizione dello stato attuale, dei problemi identificati, dell'obiettivo da raggiungere e gli interventi previsti, tempistica	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà (tecniche e formali) Riferimento al PCPR
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Analisi del pericolo	Relazione geologica
Eventi conosciuti	Schede
Catasto delle infrastrutture a rischio	Piano e scheda
Proposte di sistemi di monitoraggio	Descrizione vantaggi e svantaggi e riflessione critica
Valutazione dei costi per la variante scelta	Preventivo (precisione +/- 25%)
Relazione tecnica	Proporzionata alla problematica ed alla dimensioni del progetto
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 con localizzazione del perimetro
Relazione tecnica	Approfondimento dello SP
Preventivo per la variante scelta	Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

ALTRI PROVVEDIMENTI (A-9)

Tagli deficitari (nr. 411.0)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Definizione del perimetro d'intervento	CN 1:25'000 e eventualmente piano di maggior dettaglio (1:5'000 o 1:10'000) In ogni caso se l'intervento è previsto nel bosco di protezione deve rispettare lo standard NaiS
Quantitativi per assortimento e deficit previsto	Taglio minimo 100 mc per inoltrare una richiesta
Data di inoltro dei consuntivi	Programma pagamenti
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Lo SP non è richiesto per questo genere di intervento.	
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Il PM non è richiesto per questo genere di intervento	

Impianti di teleferica per l'esbosco (nr. 421.2)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Localizzazione	CN 1:25'000 evidenziando il bosco oggetto del taglio e probabili tracciati delle linee per le teleferiche
Descrizione delle misure previste	Testo proporzionato all'importanza dell'opera e alle difficoltà (tecniche e formali)
Stima dei costi	
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 evidenziando il bosco oggetto del taglio e tracciati delle linee per le teleferiche Installazioni annesse (piazzali di deposito, accessi, ecc...)
Valutazione dei costi	Calcolo dei costi riconosciuti secondo "Concetto per la promozione delle teleferiche per l'esbosco del legname in Ticino" Preventivo (precisione ± 25%)
Relazione tecnica (Vedi "Concetto per la promozione delle teleferiche per l'esbosco del legname in Ticino")	Proporzionata alla problematica ed alle dimensioni del progetto, formulazione dell'obiettivo selvicolturale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
Nome del progetto	
Estratto carta nazionale	CN 1:25'000 evidenziando il bosco oggetto del taglio e probabili tracciati delle linee per le teleferiche
Relazione tecnica	I contenuti dello SP devono essere ripresi nel PM Approfondimento della variante scelta
Preventivo dettagliato	Calcolo dei costi riconosciuti secondo "Concetto per la promozione delle teleferiche per l'esbosco del legname in Ticino" Imprevisti al massimo 10 % dei costi totali senza deduzione del ricavo della vendita del legname, escluso gli onorari di progettazione e di DL
Istanza di sussidiamento	Modello tipo (allegato A14)
Approvazione cantonale	Prova del contributo cantonale
Dati generali del progetto (modulo)	Modulo M1 (allegato A16)

Progetto integrale (Combinazione di 2 o più componenti) (A-10)

Richiesta d'intervento (RI)	**Da inoltrare all' UPIP**
In considerazione delle singole componenti del Progetto integrale sono da inoltrare, in modo separato per componente, i documenti evidenziati sopra, ed in particolar modo il preventivo. Specificare particolarità per ogni categoria di intervento	Vedere le singole componenti
Studio preliminare (SP)	**Da inoltrare all'UPIP**
In considerazione delle singole componenti del Progetto integrale sono da inoltrare, in modo separato per componente, i documenti evidenziati sopra. ed in particolar modo il preventivo. Specificare particolarità per ogni categoria di intervento	Vedere le singole componenti
Progetto di Massima (PM)	**Da inoltrare all' UPIP**
In considerazione delle singole componenti del Progetto integrale sono da inoltrare, in modo separato per componente, i documenti evidenziati sopra ed in particolar modo il preventivo. Specificare particolarità per ogni categoria di intervento	Vedere le singole componenti

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

(A-11)

Circondario:..... Data:.....

SCHEDA DEI LAVORI DI PIANIFICAZIONE FORESTALE

lavoro di pianificazione forestale:
.....
.....

perimetro:.....

superficie appross.: ..... (allegare fotocopia CN 1:25000)

scopo del lavoro di pianificazione:
.....
.....

per lo svolgimento del lavoro é necessario far capo ad un operatore libero professionista? Perchè?
.....
.....

in quali attività può essere suddiviso il lavoro di pianificazione? (indicare le attività fase per fase e quali sono affidate a un libero professionista)
.....
.....
.....
.....

utilità del lavoro di pianificazione forestale:

1. per il Servizio forestale:
.....
.....

2. per i proprietari di bosco:
.....
.....

3. per altri beneficiari:
.....
.....

disponibilità dei/del proprietari/o di bosco ad attuare i lavori definiti dalla prevista pianificazione:

.....
.....

costi del lavoro di pianificazione (stima):.....

di cui per incarico a libero professionista:.....

urgenza del lavoro per il circondario (da motivare):
.....
.....

firma:.....

da rispedire all'Ufficio pianificazione forestale, Sezione forestale, 6501 Bellinzona

(A-12)

NOTA SUI CONTRATTI

La realizzazione di un progetto è un'operazione complessa che inizia con la definizione delle esigenze del committente e termina con la riparazione degli eventuali difetti successivi alla consegna dell'opera costruita. Le incognite legate alla complessità del progetto sono considerevoli, la mancanza di trasparenza e di accordi chiari è una tipica caratteristica del processo di costruzione. I conflitti costano molti soldi, molto tempo e molta energia, per evitarli risulta indispensabile conoscere gli obblighi e i diritti delle parti coinvolte. Lo strumento giuridico per definire tali obblighi e diritti è il contratto tra le parti.

La legge non esige alcuna forma speciale per il contratto di appalto (art. 11 cpv. 1 CO in relazione con gli artt. 363 segg. CO) o il contratto di mandato (art. 11 cpv. 1 CO in relazione con gli artt. 394 segg. CO). Esso può dunque essere validamente concluso per iscritto, verbalmente o con altro atto conforme (art. 3 cpv. 1 SIA 118 o art. 1.2 SIA 102).

La complessità dei contratti di costruzione dovrebbe incitare le parti a concludere l'accordo nella forma scritta. Per facilitare il loro compito la SIA ha creato un formulario specifico al contratto di appalto (contratto SIA 1023) e dei contratti specifici per i progettisti (SIA 1002, 1003, 1008, 1012/1 a 4).

Dal punto di vista formale, l'espressione "contratto" può assumere più significati. In senso lato, esso è composto dall'insieme dei documenti che concretizzano la manifestazione di reciproca volontà delle parti, ossia gli elementi essenziali del contratto. In senso stretto, esso corrisponde al documento contrattuale, ad esempio il formulario SIA.

Per i progetti forestali:

1/ Per quanto concerne la regolazione dei rapporti fra il committente e il progettista per l'opera, deve essere stipulato un contratto in forma scritta (art. 43 LCPubb), prima dell'elaborazione del progetto. Il documento contrattuale sarà trasmesso alla Sezione forestale per approvazione.

2/ Prima di iniziare i lavori l'Ente esecutore deve stipulare in forma scritta (art. 43 LCPubb) un contratto di appalto con l'assuntore dei lavori. Il documento contrattuale sarà trasmesso alla Sezione forestale per approvazione.

Punti che devono figurare nel documento contrattuale (lista non esaustiva):

- le parti legate dalla relazione contrattuale,
- la descrizione dell'opera o del progetto,
- l'elenco degli elementi essenziali (capitolato con le relative condizioni particolari, le condizioni particolari per l'esecuzione dell'opera, il prezzario, i piani e le condizioni contrattuali generali) e la loro gerarchia,
- la retribuzione delle prestazioni,
- i termini di consegna e di scadenza,
- la specificazione delle sanzioni in caso di violazione dei termini,
- l'indicazione delle assicurazioni contratte dalle parti,
- le modalità di trasferimento dei dati,
- le modalità di risoluzione dei conflitti,
- le disposizioni particolari (accordi speciali),
- le firme, il luogo e la data (su ogni pagina del documento contrattuale).

Repubblica e Cantone
del Ticino
Dipartimento del territorio

Divisione dell'ambiente

ESEMPIO CONTRATTO DI PRESTAZIONE

Contratto tra: **STATO del CANTONE TICINO**

quale : **……..**

Rappresentato dal: **DIPARTIMENTO del TERRITORIO (DT)**

Divisione dell'ambiente (DA)
Sezione forestale (SF)
Ufficio forestale del …… circondario

E ***[ENTE ESECUTORE]***

come **Committente**

Art. 1 Oggetto del contratto

……

Importo totale (compreso IVA …..%, spese escluse) fr. ……..--

Art. 2 Documenti del contratto di appalto nel loro ordine di priorità

Testo del contratto di appalto (secondo il formulario di contratto)

Condizioni particolari:
A) Progetto di …… del ……..
B) Istanza per ottenimento di sussidi forestali del ……
C) Risoluzione ……..
D) ……..

Direttiva cantonale per la fatturazione del personale della Sezione forestale, approvata dal Consiglio di Stato con RG n° 3992 del 23 agosto 2005 e successive modifiche

Preventivo del ……

Allegato: Calcolo onorario secondo ……..

Art. 3 Variazione di prezzo

Secondo coefficienti Z1 e Z2 che la SIA stabilirà di anno in anno per la categoria ingeneria civile

---

Art. 4 Termini

Per l'esecuzione dei lavori previsti nel contratto fanno stato i seguenti termini:

- Inizio dei lavori: ……

- Termini intermedi: ……

- Fine dei lavori: ……

Art. 5 Organizzazione della Sezione forestale

Direzione amministrativa: ……

Direzione generale dei lavori: ……

…….. ……

Art. 6 Assicurazione e responsabilità civile da parte del progettista

- Protezione giuridica per i dipendenti del Dipartimento del Territorio del Cantone del Ticino
- Legge sulla responsabilità civile degli enti pubblici e degli agenti pubblici

---

Art. 7 Foro giudiziario

In caso di vertenza , il foro giudiziario competente è …….

La firma del contratto impegna il committente e il progettista secondo la legge. Luogo, data, firme:

Bellinzona, ……..

IL COMMITTENTE

[Ente esecutore]

……..

IL MANDATARIO

Dipartimento del territorio:

Divisione dell' ambiente
Il Direttore

……..

……..

Sezione forestale
Il Caposezione

……..

……..

Ufficio forestale del ….. circondario
Il Capoufficio

……..

……..

Distribuzione: - Committente (1x) - DA (1x) - SF (1x) - Circondario (1x) - ……

(A-14)

Al
Dipartimento del Territorio
Sezione forestale cantonale
6500 Bellinzona

Istanza per l'ottenimento di sussidi forestali

.....
.....
.....

presenta il progetto

.....
.....
.....

e chiede che lo stesso, in base alle vigenti disposizioni di Legge, venga sussidiato sia in sede cantonale che federale.

L'Ente sottoscritto, quale promotore ed esecutore del progetto, si impegna :

1. all'esecuzione integrale dei lavori progettati;

2. ad assumere i costi residui;

3. a comunicare agli Enti sussidianti tutte le eventuali fonti complementari di finanziamento;

4. ad assicurare nel futuro la manutenzione delle opere eseguite;

5. al rispetto della LCPubb e del relativo regolamento.

In fede.

Luogo e data : .....

Bollo e firma : .....

Moduli e documentazione da allegare ai progetti e ai consuntivi **(A-15)**

Iter	Progetti forestali secondo LFo (stato 1° gennaio 2008)												
	Programma "Bosco di protezione"					Programma "Biodiversità nel bosco"		Economia forestale	Programma "Opere di protezione in ambito forestale"				Altri (art. 30, cpv. 2 LCFo)
	Selvicoltura	Protezione della foreste	Bosco Selvaggina	Anti incendio	Strade	Riserve	Selve castanili, lariceti	Basi di pianificazione	Offerta base (VL < 1 mio e monitoraggi)	Progetti singoli (VL > 1 mio)		Doc. base	Accessibilità in bosco, boschi di svago (art. 52, cpv. 2 RLCFo)
	TI	TI	TI	TI	TI	TI	TI	TI	TI	TI	CH	TI	TI
Richiesta d'intervento	DR	DR per VL > 0.1 mio	DR	DR	DR	DR	DR	/	DR	DR	/	/	DR
Studio preliminare	M1, AT	/	M1, AT	M1, AT	M1, AT	M1, AT	M1, AT	/	M1, AT	M1, AT	M0_CH, AT	/	M1, AT
Progetto di massima	M1, AC	/	M1, AC	M1, AC	M1, AC	M1, AC	M1, AC	(M1, AC)	M1, AC	M1, AC	M1_CH, M2_CH, AC	M1, AC	M1, AC
Progetto supplementare	M1, AC	/	M1, AC	M1, AC	M1, AC	/	M1, AC	(M1, AC)	M1, AC	M1, AC	M1_CH, M2_CH, AC	M1, AC	M1, AC
Progetto complementare	M1, AC	/	M1, AC	M1, AC	M1, AC	M1, AC	M1, AC	(M1, AC)	M1, AC	M1, AC	M1_CH, M2_CH, AC	M1, AC	M1, AC
Stima spese (al massimo fino al 80% del sussidio complessivo rimanente dopo l'ultimo CPG)	M2	AC, M3	M2	M2	M2	M2	M2	M2	M2	M2	Form. 4	M2	M2
Consuntivo con pezze giustificative	M2 B, D, RT, Fatt.	AC, M3 RT, Fatt	M2, B, D, RT, Fatt	M2 B, D, RT, Fatt.	M2, B, D, RT, Fatt	M2, D, RT, Fatt	M2 B, D, RT, Fatt.	M2 D, RT, Fatt	M2, B, D, RT, Fatt	M2, B, D, RT, Fatt	Form. 4	M2 D, RT, Fatt	M2, B, D, RT, Fatt
Consuntivo finale	M2 B, D, RTg, Fatt	AC, M3 RTg, Fatt	M2, B, D, RTg, Fatt	M2 B, D, RTg, Fatt	M2, B, D, RTg, Fatt	M2, D, RTg, Fatt	M2 B, D, RTg, Fatt	M2 D, RTg, Fatt	M2, B, D, RTg, Fatt	M2, B, D, RTg, Fatt	M2_CH, form. 4, B, D RTg	M2 D, RTg, Fatt	M2, B, D, RTg, Fatt

Legenda:

AC	Approvazione cantonale (risoluzione di sezione, risoluzione di divisione, risoluzione del CDS, decreto legislativo)
AT	Approvazione tecnica dello studio preliminare
B	Formulario B: Consuntivo dettagliato con quantitativi e prezzi unitari
D	Elenco dei documenti giustificativi
DR	Decisione sulla richiesta d'intervento
Fatt.	Fatture originale con prove di pagamento
Form. 4	Formulario federale per SS, CPG, CH (richiesta versamento contributo federale)
M0_CH	Modulo federale per SP (Dati generali e indicazioni finanziarie)
M1_CH	Modulo federale per PM, PS, PC (Dati generali e indicazioni finanziarie)
M2_CH	Modulo federale per PM, PS, PC, CF (Situazione finanziaria)
M1	Modulo cantonale per SP, PM, PS, PC (Dati generali e indicazioni finanziarie)
M2	Modulo cantonale per SS, CPG, CF (Situazione finanziaria)
M3	Modulo cantonale per SS, CPG, CF "Bosco di protezione - Protezione della foreste" (Dati tecnici e finanziaria)
RT	Relazione tecnica che descrive i lavori relativi alle SS prese in considerazione, rispettivamente a partire dall'ultimo CPG e il perimetro dell'intervento (estratto CN 1:25'000). Per la selvicoltura inoltrare anche la superfici d'intervento e il piano degli interventi (estratto CN al massimo 1:10'000)
RTg	Relazione tecnica globale che descrive tutti i lavori a decorrere dal loro inizio con una copia dei piani esecutivi di tutte le opere realizzate, il perimetro dell'intervento (estratto CN 1:25'000). Per la selvicoltura inoltrare anche la superfici d'intervento e il piano degli interventi (estratto CN al massimo 1:10'000)

Nota:
I versamenti ai beneficiari dei sussidi si fondano sui consuntivi controllati dal profilo formale e materiale, munite dei visti delle persone responsabili conformemente al regime delle firme.

(A-16)

Modulo M1: Inserisci il tipo

Sezione forestale
V. S. Franscini 17
6500 Bellinzona

Progetti

Circondario

Numero del progetto [Inserisci il numero progetto] **Anno** 2008

Nome del progetto

del

Programma Inserisci il programma

Preavvisi

Approvazione tecnica / altre approvazioni (specificare numero e data)

Ente esecutore:
Periodo di esecuzione previsto:

Posizione geografica

Comune	Inserisci il Comune
CN 1:25'000	Inserisci numero Carta
Coordinate medie	/

Descrizione dell'intervento

Superficie e utilizzazione

Perimetro del progetto (ha)	0.00	
Superficie d'influenza dell'intervento (ha)	0.00	
Utilizzazione (mc)	0	(0 mc/ha)

Preventivo di spesa (Gli importi comprendono gli imprevisti)

Costo lavori (fr.)	0
Costo perizie, geologo, altro (fr.)	0
Costo progettazione e DL (fr.)	0
Costi totali (fr.)	**0**

Indicatori dei costi	
Fr./ha	0
Fr./mc	0

Piano di finanziamento (indicativo)

Costi totali (fr.)	0
Ricavi legname (fr.)	0
Sussidi cantonali (fr.)	0
Sussidi federali (fr.)	0
Contributi di terzi (fr.)	0
Costi coperti	0
Importo a carico dell'Ente (fr.)	0

Pianificazione finanziaria (fr.)

VL 2008:	0
VL 2009:	0
VL 2010:	0
VL 2011:	0
VL 2012:	0
VL 2013:	0
VL 2014:	0
VL rimanente	0

VL = Volume lavoro

Osservazioni

Modulo elaborato da: Ufficio forestale del circondario

Inserisci circondario

Per l'Ufficio pericoli naturali, incendi e progetti

Il Capoufficio:

C.p.c: Inserisci il circondario

Modulo M 2

Consuntivo TI n° **Consuntivo CH n°** Ufficio forestale del circondario

Dati del progetto

Programma:	Inserisci il programma
Ente esecutore:	
Comune:	Inserisci il Comune
Località/Zona:	
Nome del progetto:	**Esempio**
Numero del progetto:	**[Inserisci il numero del progetto]**
Voce contabile:	
Approvazione cantonale	

Riassunto copertura dei costi

		TI	CH
Volume lavoro consuntivato		0.00	0.00
Sussidio TI	0.00	0.00%	0.00%
Sussidio CH	0.00	0.00%	0.00%
Contributi di terzi	0.00	0.00%	0.00%
Ricavi legname *	0.00	0.00%	0.00%
Costi coperti	0.00	0.00%	0.00%

* Inserire il totale dei ricavi forfetari dall'inizio del progetto.

Dati finanziari

	Volume lavoro approvato	VL effettuato fino al precedente consuntivo TI	VL effettuato fino al precedente consuntivo CH	**VL relativo al presente consuntivo TI**	**VL relativo al presente consuntivo CH**	Totale VL consuntivato e percentuale di finanziamento (complessivo del presente consuntivo) TI		CH	
Opera	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%	0.00	0.00%
Perizie	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%	0.00	0.00%
Prog. e DL	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00%	0.00	0.00%
Totali	0.00	0.00	0.00	**0.00**	**0.00**	0.00	0.00%	0.00	0.00%

Sussidio approvato e tasso di sussidiamento			Sussidio già versato		**Sussidio relativo al presente consuntivo**		Sussidio rimanente	Realizzazione dei lavori:
TI	0.00	0.00%	0.00	0.00%	**0.00**	**0.00%**	0.00	0.00%
CH	0.00	0.00%	0.00	0.00%	**0.00**	**0.00%**	0.00	

Data di stampa: 06.04.2009 1

Osservazioni

Nessuna osservazione

Ufficio forestale del circondario

Visto Ufficio pericoli naturali, incendi e progetti:

Modulo M 3: Programma Bosco di protezione - *Protezione della foresta*

Circondario

Numero dell'intervento

Approvazione cantonale n° del Voce contabile:

Ente esecutore:

Data inizio lavori:

Data fine lavori:

Annc contabile:

Posizione geografica e superficie	
Comune:	Inserisci il Comune
Località:	
Carta 1:25'000:	Inserisci la carta
Coord.:	/

Dati principali			
Costo totale (Fr.):	0.00		
Categoria:	Inserisci l'intervento		
Utilizz. (mc):	0	/ Trappole (pz):	0
Superficie d'intervento (ha):	0		

Riassunto intervento selvicolturale *(escluso Prevenzione, progettazione e DL)*	
Utilizzazione (mc/ha):	0
Costo unitario (Fr./mc):	0
Costo unitario (Fr./ha):	0

Descrizione dell'intervento	**Osservazioni**

Calcolo dei sussidi *

	Prevenzione (fr.)	Interventi selvicolturali (fr.)	Progettazione e DL (fr.)	Totali (fr.)
Sussidi cantonali	0.00	0.00	0.00	0.00
Sussidi federali	0.00	0.00	0.00	0.00
			Totale sussidi	*0.00*
Ricavo forfetario vendita del legname		0.00		0.00

* I sussidi cantonali e federali coprono al massimo 80% dei costi riconosciuti per la prevenzione e il 70% dei costi lordi riconosciuti per gli interventi selvicolturali e di progettazione e DL.

Totale importo coperto	0.00
Importo scoperto a carico dell'Ente	0.00
Totale generale	0.00

Modulo M 3: Programma Bosco di protezione - *Protezione della foresta* Circondario

Elenco delle Pezze giustificative

Pezza N.	Beneficiario	Data	Prevenzione (fr.)	Int. selvicolturali (fr.)	Prog. e DL (fr.)
1			0.00	0.00	0.00
		Subtotale volume lavori (fr.):	0.00	0.00	0.00
				Totale generale (fr):	**0.00**

* Il totale generale delle pezze giustificative deve corrispondere all'importo inserito alla posizione Costo totale (pagina 1).

Modulo M 3: Programma Bosco di protezione - *Protezione della foresta* Circondario

Elenco dei ricavi vendita legname

Assortimento - Specie	Utilizzazione (mc)	Ricavo forfetario		Ricavo reale		
		(fr/mc)	(fr.)	Data di rif.	(fr/mc)	(fr.)
Attivazione scheda	0.00	0.00	0.00		0.00	0.00
Totali e ricavi medi	0.00	0.00	0.00 *		0.00	0.00

* L'importo forfetario dei ricavi della vendita del legname è considerato come una fonte di finanziamento del progetto. Fanno stato i ricavi forfetari approvati dal Cantone al momento del taglio del legname.

Faido , il

Ufficio forestale del circondario

Per l'Ufficio dei pericoli naturali, degli incendi e dei progetti
Il Capoufficio:

Allegati: - Relazione tecnica;
- Piano degli interventi (1:10'000);
- Pezze giustificative e giustificativi di pagamento.

(A-19: Modulo 0_CH)

STUDIO PRELIMINARE

DATI GENERALI/DOMANDA

DATI GENERALI
Numero dello studio preliminare _____-_____-_____ (da compilare dalla D+F) ☐Progetto relativo alla componente n. _____ ☐Progetto integrale relativo alle componenti n. _____ _____ _____ _____ _____ Nome del progetto _____ Cantone _____ Circondario forestale _____ Comune (i) _____ Ente(i) esecutore(i) previsto(i) _____ _____

DOMANDA alla Direzione federale delle foreste
☐ Il presente studio preliminare sarà trattato durante la riunione/il sopralluogo del _____ ☐ In attesa del parere della Direzione federale delle foreste. ☐ Vedere le osservazioni a tergo.

Persona incaricata: ..... Telefono: .....
Luogo, data: ....., ... L'ispettore cantonale: .....

UFAFP
Direzione federale delle foreste
3003 Berna

(A-20: Modulo 1_CH)

Progetto di massima - dati finanziari

Numero del progetto	_____ - _____ - _____ / _____
Nome del progetto	_____ Comune(i) _____
Anno	_____

DATI FINANZIARI

Compo-nente	Costi totali	Ricavo vendita legname		Prestazioni di terzi		Sussidio cantonale		Sussidio federale D+F	
		fr.	%	fr.	%	fr.	%	fr.	%
411.1									
411.2									
411.3									
412									
413									
414									
421.1									
421.2									
431.1									
431.2									
432									
Total fr. (solo PI)									

PIANO FINANZIARIO

Contributo federale D+F previsto in franchi all'anno, ripartito secondo le componenti

Anno				
Contributo federale totale D+F				

Telefono: 031 324 78 55
Telefax: 031 324 78 66
mailto:urs.schuepbach@buwal.admin.ch
http://www.buwal.ch/forst/

14.12.2000

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

UFAFP, D+F

OSSERVAZIONI

Persona responsabile:	.....	Telefono:	.....
Luogo, data:	.....		
L'ispettore cantonale:			

Con la firma si conferma che gli importi indicati corrispondono a un preventivo dettagliato, disponible presso il richiedente. Questo preventivo si basa sui costi sussidiabili riconosciuti dalla Confederazione.

Telefono: 031 324 78 55
Telefax: 031 324 78 66
mailto:urs.schuepbach@buwal.admin.ch
http://www.buwal.ch/forst/

14.12.2000

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

(A-21: Modulo 2_CH)

UFAFP
Direzione federale delle foreste
3003 Berna

☐ **Progetto di massima**

☐ **Fatturazione finale**

DATI TECNICI
Determinazione dei costi in base al codice dei costi secondo elementi (CCE) CRB ©

DATI DI BASE			
Numero del progetto	____ - ____ - ____ / ____ .		
	☐ PM ☐ PI ☐ PS ☐ PC		
Nome del progetto		Anno	
Comune(i)			
Ente(i) esecutore(i)		Circondario forestale	
CN Foglio 1:25'000 n.			
Coordinate medie			
Prezzo base		Termine d'esecuzione	

QUANTITÀ DI BASE	Superficie del progetto SP ha	

RIASSUNTO DEI COSTI		
1 SELVICOLTURA 410		
1.1 Selvicoltura A costi totali 411.1		
1.2 Selvicoltura B costi totali 411.2		
1.3 Selvicoltura C costi totali 411.3		
Totale complessivo 1 Selvicoltura		
2 PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI 413		
Totale complessivo 2 Protezione contro gli incendi		
3 MIGLIORIE STRUTTURALI 420		
3.1 Allacciamenti 421.1		
3.2 Miglioramento delle condizioni di gestione 421.2		
Totale complessivo 3 Migliorie strutturali		
4 PROTEZIONE CONTRO GLI EVENTI NATURALI 430		
Da 4.1 a 4.4 Costruzioni e impianti di protezione 431.1		
4.5 Piantagioni e cure selvicolturali 431.2		
Totale complessivo 4 Protezione contro gli eventi naturali		
Costo degli impianti		

Con la firma si conferma l'esattezza dei dati.
Per i progetti di massima si conferma che gli importi indicati corrispondono a un preventivo dettagliato, disponibile presso il richiedente. Questo
preventivo si basa sui costi sussidiabili riconosciuti dalla Confederazione.

Luogo, data _____ _____

Firma _____ _____

_____ _____

UFAFP, D+F

1 SELVICOLTURA 410	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr./SP (facoltativo)
1.1 Selvicoltura A 411.1					
S0 Installazioni di cantiere	fr.				
S1 Piantagione	Sl ha				
S2 Cura del bosco giovane	Sl ha				
S3 Taglio; il legname resta sul posto	m3				
S4 Taglio; legname da esboscare	m3				
S5 Esbosco	m3				
S6 Misure di protezione della natura	Sl ha				
S8 Altro	ac.				
Subtotale 1.1 da S0 a S8					
Costi indiretti (mass. 15% del subtotale)	fr.				
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 1.1 Selvicoltura A, costi complessivi	SP ha				
./. Ricavo vendita legname	m3				

1.2 Selvicoltura B 411.2					
S0 Installazioni di cantiere	fr.				
S1 Piantagione	Sl ha				
S2 Cura del bosco giovane	Sl ha				
S3 Taglio; il legname resta sul posto	m3				
S4 Taglio; legname da esboscare	m3				
S5 Esbosco	m3				
S8 Altro	ac.				
Subtotale 1.2 da S0 a S8					
Costi indiretti (mass. 15% del subtotale)	fr.				
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 1.2 Selvicoltura B, costi complessivi	SP ha				
./. Ricavo vendita legname	m3				

UFAFP, D+F

	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr. /SP (facoltativo)
1.3 Selvicoltura C 411.3					
S0 Installazioni di cantiere	fr.				
S1 Piantagione	SI ha				
S2 Cura del bosco giovane	SI ha				
S3 Taglio; il legname resta sul posto	m3				
S4 Taglio; legname da esboscare	m3				
S5 Esbosco	m3				
S7 Prevenzione dei danni causati dalla selvaggina	SI ha				
S8 Altro	ac.				
Subtotale 1.3 da S0 a S8					
Costi indiretti (mass. 15% del subtotale)	fr.				
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 1.3 Selvicoltura C, costi complessivi	SP ha				
./. Ricavo vendita legname	m3				
Totale complessivo 1 Selvicoltura	SP ha				

2 PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI 413	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr. /SP (facoltativo)
2.1 Impianti fissi edilizia					
2.2 Impianti fissi genio civile					
2.3 Impianti mobili					
2.4 Altro	ac.				
Subtotale da 2.1 a 2.4					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale complessivo 2 Protezione contro gli incendi	SP ha				

UFAFP, D+F

3 MIGLIORIE STRUTTURALI 420	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr./SP (facoltativo)
3.1 Accessi 421.1					
3.1.1 Strade con pavimentazione					
Nuova costruzione	m				
Potenziamento	m				
Ripristino	m				
3.1.2 Strade senza pavimentazione					
Nuova costruzione	m				
Potenziamento	m				
Ripristino	m				
3.1.3 Piste d'esbosco					
Nuova costruzione	m				
Potenziamento	m				
Ripristino	m				
3.1.4 Teleferiche fisse					
Nuova costruzione	m				
Potenziamento	m				
Ripristino	m				
3.1.5 Piazze per il deposito dei tronchi					
Nuova costruzione	m2				
Potenziamento	m2				
Ripristino	m2				
3.1.6 Altro	ac.				
Subtotale da 3.1.1 a 3.1.6					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)					
Totale 3.1 Accessi	SP ha				

UFAFP, D+F

	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr./SP (facoltativo)
3.2 Miglioramento delle condizioni di gestione 421.2					
3.2.1 Sedi logistiche					
Nuova costruzione	m3				
Ampliamento	m3				
3.2.2 Regolamentaz. del vago pascolo					
3.2.3 Miglioramento della struttura delle proprietà					
3.2.4 Miglioramento delle strutture di gestione					
3.2.5 Altro	ac.				
Subtotale da 3.2.1 a 3.2.5					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 3.2 Miglioramento delle condizioni di gestione	SP ha				
Totale complessivo 3 Migliorie strutturali	SP ha				

UFAFP, D+F

4 PROTEZIONE CONTRO GLI EVENTI NATURALI 430	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr./SP (facoltativo)
4.1 Ripari valangari 431.1					
4.1.1 Ripari permanenti in zona di stacco					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.1.2 Ripari permanenti in zona di stacco					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.1.3 Opere di contenimento e di incanalamento					
Nuova costruzione	m3				
Ripristino	m3				
4.1.4 Gallerie					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.1.5 Impianti per lo stacco preventivo di valanghe					
Nuova costruzione					
Ripristino					
4.1.6 Spostamento di edifici e impianti minacciati					
4.1.7 Accesso al cantiere	m				
4.1.8 Altro	ac.				
Subtotale da 4.1.1 a 4.1.8					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
* Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 4.1 Ripari valangari	SP ha				

4.2 Ripari contro la caduta di sassi e il crollo di rocccia 431.1					
4.2.1 Ripari contro la caduta di sassi e il crollo di rocccia					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.2.2 Gallerie					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.2.3 Provvedimenti per il brillamento preventivo di materiale pericolante (sassi e rocce)					
Nuova costruzione					
Ripristino					
4.2.4 Spostamento di edifici e impianti minacciati					
4.2.5 Accesso al cantiere	m				
4.2.6 Altro	ac.				
Subtotale da 4.2.1 a 4.2.6					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 4.2 Ripari contro la caduta di sassi e il crollo di roccia	SP ha				

	Quantità per elemento		Parametro	Importo	fr./SP (facoltativo)
4.3 Costruzioni idraulico-forestali 431.1					
4.3.1 Costruzioni idraulico-forestali					
Nuova costruzione	m				
Ripristino	m				
4.3.2 Spostamento di edifici e impianti minacciati					
4.3.3 Accesso al cantiere	m				
4.3.4 Altro	ac.				
Subtotale da 4.3.1 a 4.3.4					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 4.3 Costruzioni idraulico-forestali	SP ha				

4.4 Ripari contro gli scoscendimenti di terreno 431.1					
4.4.1 Ripari contro gli scoscendimenti di terreno					
Nuova costruzione	Sl m2				
Ripristino	Sl m2				
4.4.2 Spostamento di edifici e impianti minacciati					
4.4.3 Accesso al cantiere	m				
4.4.4 Altro	ac.				
Subtotale da 4.4.1 a 4.4.4					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 4.4 Ripari contro gli scoscendimenti di terreno	SP ha				
Totale da 4.1 a 4.4 Costruzioni e impianti di protezione 431.1	SP ha				

4.5 Piantagione e cure selvicolturali 431.2					
4.5.1 Per ripari valangari	Sl ha				
4.5.2 Per ripari contro la caduta di sassi e il crollo di roccia	Sl ha				
4.5.3 Per costruzioni idraulico-forestali	Sl ha				
4.5.4 Per ripari contro gli scoscendimenti di terreno	Sl ha				
4.5.5 Accesso al cantiere	m.				
4.5.6 Altro	ac.				
Subtotale da 4.5.1 a 4.5.6					
Onorari (progettazione e DL)	fr.				
Imprevisti (mass. 10% del subtotale)	fr.				
Totale 4.5 Piantagione e cure selvicolturali 431.2	SP ha				
Totale complessivo 4 Protezione contro gli eventi naturali	SP ha				

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

(A-22: Formulario 4)

OFEV
Division Forêts
3003 Berne

Formulaire n° 04
(à partir de 2008)

Demande de versement d'acomptes

Page 1

Canton (Veuillez s.v.p. indiquer uniquement l'abréviation du canton)	**TI**
Année comptable	
Programme (un formulaire par programme)	
Type de projet	

Numéro du projet Comp.	Ct.	EP	AP	Art.	Nom du projet	Subv. féd. en fr.	Situation en % a) Travail	Coûts	Décompte no.	Type b) 1, 2, 3
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									
	TI									

Total francs	**0.00**	**Visa division Forêts**

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

Légende	a) Degré de réalisation des travaux; état des dépenses en francs en % du projet b) 1 = I EC/ Estimation des coûts 2 = DJ/Décompte avec pièces justificatives 3 = DF/Décompte final

Bases légales
- Loi fédérale sur les forêts (Loi sur les forêts, LFo) du 04.10.1991
- Ordonnance sur les forêts (OFo) du 30.11.1992
- Loi fédérale sur les aides financières et les indémnités (Loi sur les subventions, LSu) du 05.10.1990
- Loi fédérale sur les finances de la Confédération (LFC) du 06.10.1989
- Circulaire no 2 de la Direction fédérale des forêts du 30.06.1996
- Circulaire no 6 de la Direction fédérale des forêts du 26.08.1998
- Diverses circulaires concernant les composantes 411.1 à 432

Attestation du caractère exhaustif et de l'exactitude des indications
Nous (le canton) attestons que les demandes de versements mentionnées ont été vérifiées conformément aux bases légales*.Nous attestons en particulier:*
- que les demandes de versements présentées concernent toutes des travaux autorisés faisant l'objet d'une décision,
- que les versements effectués concernent tous des dépenses déjà réalisées ou imminentes,
- qu'il ne sera pas versé plus de 80 % des subventions fédérales, au maximum, avant que le montant définitif ait été fixé,
- qu'en tenant compte de toutes les subventions, le taux de financement ne sera en aucun cas supérieur à 100 %,
- que pour une seule et même prestation, des subventions ne sont accordées que par une seule autorité fédérale,
- que les versements se basent sur des factures originales contrôlées ou sur les montants forfaitaires aprouvés par la D+F.

Pour d'autre détails, nous vous renvoyons aux lignes directrices concernant les décomptes et les versements de subventions fédérales, Circulaire 2, Annexe 3.

Collaborateur responsable	
Numéro de téléphone	
E-mail	
Lieu, date	
Signature du responsable du projet	Signature de l'inspecteur cantonal des forêts

Légende des couleurs: Champs de saise / Formules / Titres

Bernhard Rieder (bernhard.rieder@bafu.admin.ch),
TEL 031 324 78 53, FAX 031 324 78 66
www.environnement-suisse.ch/foret

PROGETTO FORESTALE CANTON TICINO

(A-23: Formulario B)

RIASSUNTO DEI COSTI CON PREZZI UNITARI E QUANTITATIVI
CONSUNTIVO CON DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI O FINALI

Nome del progetto:

Ente esecutore:

Consuntivo no:

No. CH: No. cont.TI: Anno:

Categorie di lavori	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Importo	Importo totale
			Fr.	Fr.	Fr.
1	2	3	4	5	6
-					
TOTALE					
Consuntivi precedenti					
TOTALE SUSSIDIABILE					

La direzione lavori: .....…… Visto da: .....

Firma: .....…..…….. Firma : .....

Luogo e data: .....…….....……..… Luogo e data: .....

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

PROGETTO FORESTALE CANTONE TICINO **(A-24: Formulario D)**

ELENCO DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI
Relative al ..... consuntivo parziale / finale

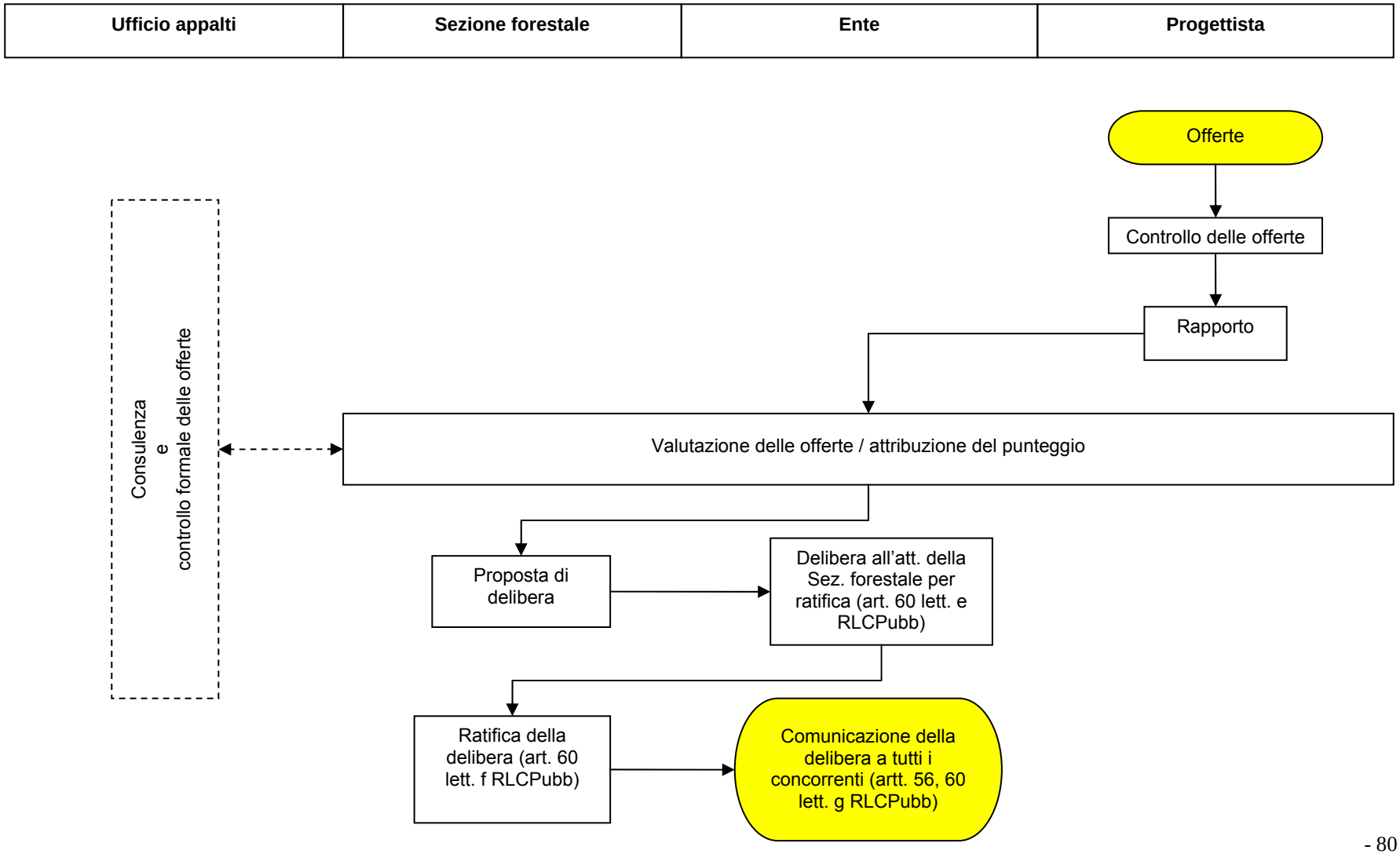
Nome del progetto: ..... N°: .....

N° contabile TI: .....

			Posizioni principali secondo il preventivo approvato							
		Tot. 1-7	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**Osservazioni**
	Descrittivo posizioni principale secondo preventivo approvato		.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	
	Importo posizioni princ. preventivo approvato									
Nr.	**Descrittivo dei documenti giustificativi**									
	Totale del ..... consuntivo									
	Totale del/i consuntivi precedenti									
	Consuntivo ai fini del sussidio									

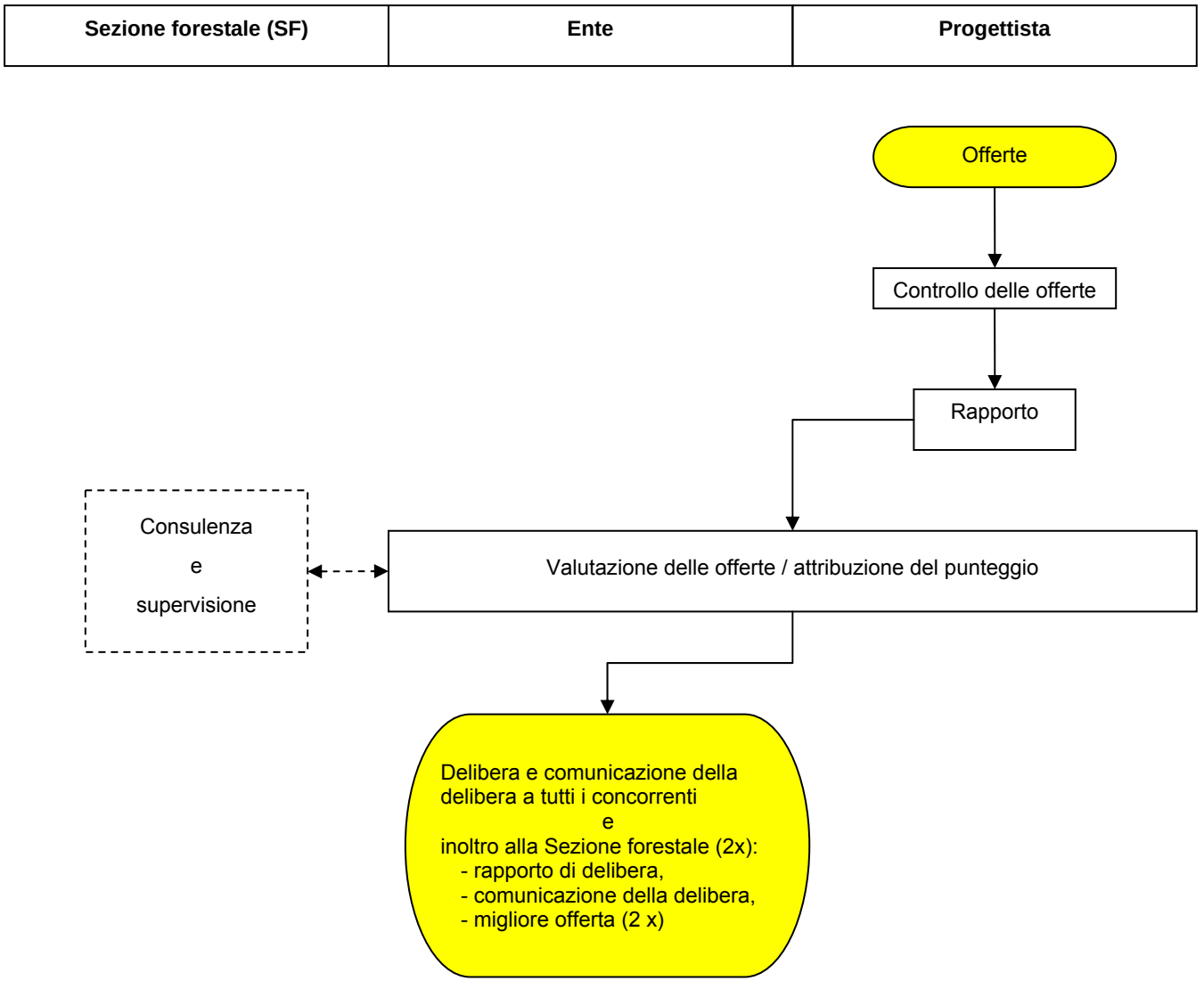
Luogo e data: ..... Timbro e firma: .....

Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale SUPERA il 50% della spesa o fr. 1'000'000 (art. 60 RLCPubb e Istanza per l'ottenimento dei sussidi forestali) **(A-25)**



Modalità di delibera per progetti sussidiati con crediti forestali quando il sussidio cantonale NON SUPERA il 50% della spesa o fr. 1'000'000 (art. 60 RLCPubb e Istanza per l'ottenimento dei sussidi forestali)

(A-26)



SEZIONE FORESTALE CANTONALE

(A-27)

[n° ……].	*[Incaricato]*	*[Telefono]*	Bellinzona	*[Data]*

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente

La Sezione forestale

Vista la Legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001;

richiamata la Legge sulle competenze organizzative del Consiglio di Stato e dei suoi Dipartimenti (25.06.1928), il suo Regolamento (24.08.1994), rispettivamente la decisione del Consiglio di Stato concernente la Pubblica Amministrazione (n. 7812 del 24.08.94);

preso atto:
- del rapporto di valutazione delle offerte del ……;
- della proposta di delibera della Sezione forestale cantonale del……;
- della delibera da parte dell'Ente esecutore del ……;
- …….

su proposta dell'Ufficio forestale del …….. circondario;

d e c i d e:

1. E' ratificata la delibera del …….. fatta in data ……., a favore della ……..……, per un importo di fr. ……., per le opere da ……. relative …….. nel comune di ……..

2. L'Ente esecutore deve avvisare, con comunicazione personalizzata, i concorrenti della sua decisione di delibera (secondo art. 33 cpv. 1 LCPubb e art. 56 RCLPubb) e renderli edotti che eventuali ricorsi contro la medesima vanno rivolti al Tribunale cantonale amministrativo nel termine di 10 giorni dalla conoscenza dell'atto impugnato.

3. Intimazione:
- [*Ente esecutore]*……..

4. Comunicazione:
- Dipartimento del territorio;
- Divisione Ambiente;
- Divisione delle contribuzioni;
- Sezione delle finanze (2);
- Sezione forestale cantonale (3);
- Ufficio forestale del ….° circondario, …….;
- Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti;
- Ufficio del bollo (2).

PER LA SEZIONE FORESTALE

Il Caposezione:	**Il Capo dell'Ufficio forestale di circondario o dell'Ufficio IFC competente:**
Ing. ……	**Ing. ……**

(A-28)

Repubblica e Cantone Ticino

***Dipartimento del territorio (DT) - Divisione dell'ambiente (DA)* - Ufficio .....**

"Nome del progetto o parte di esso"

VERBALE DEL COLLAUDO

La Sezione forestale / Divisione dell'ambiente / Dipartimento del territorio del Cantone Ticino, rappresentata dai signori:
- .....
- .....
- .....

L'Ente esecutore (proprietario dell'opera), rappresentato dai signori:
- .....
- .....
- .....

- .....: Studio ing. .....
- .....: Studio geologia .....

L'impresa ....., rappresentata dai signori:
- .....
- .....
- .....

hanno proceduto in comune il giorno **.....** al collaudo delle opere seguenti, relative al contratto del **.....**

Descrizione dell'opera "**Nome del progetto o parte di esso**":

1. L'esame in contraddittorio e/o l'esame delle prove sui materiali ha dato l'esito seguente.

a) Esecuzione dei lavori:
-.....
-.....
-.....

b) Qualità dei materiali messi in opera:
-.....
-.....
-.....

2. L'impresa dovrà procedere ai seguenti lavori di sistemazione entro il **.....**
-.....
-.....
-.....

3. Osservazioni
……
……
……

4. Le opere sono consegnate dall'impresa al committente, ritenuto quanto descritto al punto 2. Le opere risultano pertanto ..... ai sensi dell'articolo ..... SIA 118.

5. Il giorno **.....** è fissato quale data di collaudo a decorrere dalla quale inizia il periodo di garanzia. Il certificato di garanzia deve essere inoltrato entro il **.....** al committente.

Il periodo di garanzia termina il giorno **.....**

6. Un mese prima della scadenza della garanzia, l'impresa potrà chiedere al **.....**. l'esame finale delle opere (SIA 118 Art. 177).

SEZIONE FORESTALE CANTONALE

Luogo e data: .....

Divisione dell'ambiente
Sezione forestale:

- Ing. ....., Ufficio forestale del ..... circ.
  .....
- Collaudatore
  .....

Il proprietario dell'opera o suo rappresentante:

.....

Impresa .....:
.....

Distribuzione: - Presenti
- ……..
- ……..

(A-29)

Repubblica e Cantone Ticino

***Dipartimento del territorio (DT) - Divisione dell'ambiente (DA) -* Ufficio .....**

"Nome del progetto o parte di esso"

PROTOCOLLO DI CONSEGNA DELL'OPERA

La Sezione forestale / Divisione dell'ambiente / Dipartimento del territorio del Cantone Ticino, rappresentata dai signori:
- .....
- .....
- .....

Il ..... (proprietario dell'opera), rappresentato dai signori:
- .....
- .....
- .....

- .....: Studio ing. .....
- .....: Studio geologia .....

L'impresa ....., rappresentata dai signori:
- .....
- .....
- .....

hanno proceduto in comune il giorno **.....** al sopralluogo di consegna delle opere seguenti:
……
……

1. Il collaudo dell'opera è avvenuto il **……** (verbale allegato).

2. Condizioni:
- .....
- .....

3. Le opere sono consegnate dall'impresa ..... al ..... (proprietario dell'opera), alle condizioni descritte al punto 2.

4. Lo studio ..... consegnerà entro il **.....** al ..... (proprietario dell'opera):
- i piani definitivi conformi all'esecuzione,
- il piano di utilizzazione e di sicurezza.

5. I proprietari dell'opera sono invitati ad annunciare eventuali difetti dell'opera all'Ufficio forestale del ..... circondario e all'impresa ....entro la scadenza della garanzia stabilita nel verbale di collaudo.

6. *Ca. 3 mesi prima della scadenza della garanzia il proprietario dell'opera procederà a un esame finale dell'opera (SIA 118, art. 177). Ulteriori difetti scoperti dopo questo termine sono da considerare come difetti occulti ai sensi della norma SIA 118, art. 179; il proprietario conserva il diritto di segnalare all'impresa questi difetti entro 5 anni dal collaudo dell'opera.*

7. La manutenzione e/o l'esercizio dell'opera è affidata da oggi a …….

Luogo e data: .....

Divisione dell'ambiente
Sezione forestale:
- Ing. ....., Ufficio forestale del ..... circ.
  .....
- Ing. .....

Impresa .....:
.....

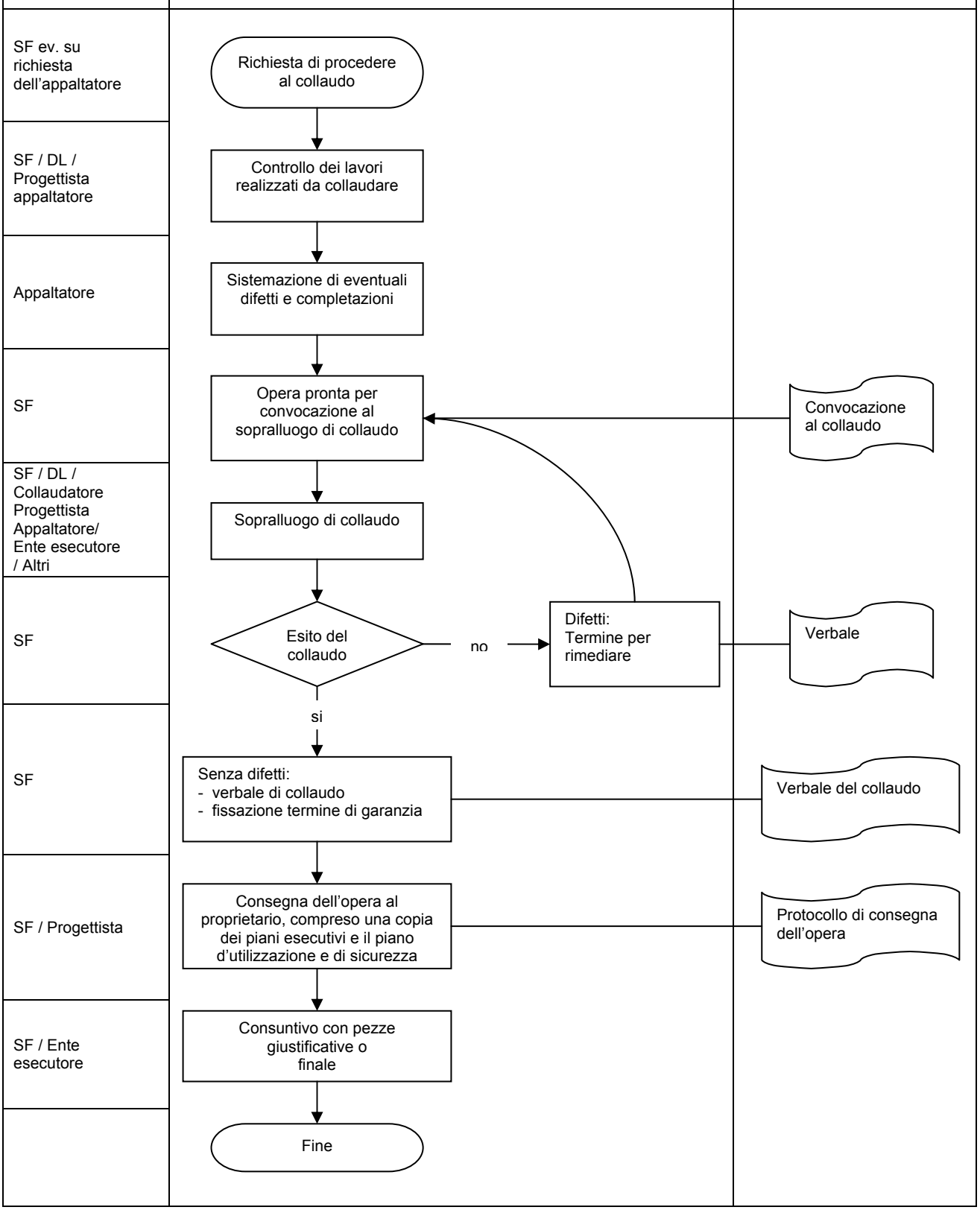
Il proprietario dell'opera o suo rappresentante:

.....

Allegato: Copia verbale del collaudo

Distribuzione: - Proprietario dell'opera
- Sezione forestale
- Impresa

Scheda di collaudo (A-30)



(A-31)

EF

ESAME FINALE - SIA 118 ART. 177

Progetto: .....

Va a:

Proprietario dell'opera:

DL locale:

Impresa:

Altri:

Il giorno ……. scade il periodo di garanzia di …….. dell'opera sopraccitata.

Vi saremo grati se ci farete pervenire il presente formulario entro il …… con le vostre osservazioni di eventuali difetti riscontrati, nello specchietto che segue.

Ringraziandovi per la collaborazione, vi invitiamo a ritornarci il presente formulario anche se non avete particolari osservazioni.

OSSERVAZIONI:

Luogo e data: _____

Allestito da: _____ Visto: _____

Responsabile: _____ Firma: _____

(A-32)

Scadenzario

Confederazione			Cantone		
Termini	**Concerne**	**Motivo / azione**	**Termini**	**Concerne**	**Motivo / azione**
			Inizio gennaio	Piano finanziario	Inserimento a Piano finanziario dei consuntivi dell'anno (n-1)
			Fine gennaio	Relazione annuale della Sezione forestale	Elaborazione entro fine gennaio del rendiconto per l'anno (n-1)
Inizio gennaio.	Credito d'investimento forestale	Comunicazione al cantone del contingente per il credito d'investimento forestale anno (n)			
			Fine gennaio	Programma lavori	Ritorno all'IFC dell'inchiesta di dicembre anno (n-1) sui volumi lavori previsti per l'anno (n)
			Fine febbraio	Programma lavori	Elaborazione per l' UFAM dei rapporti annuali anno (n-1) e del programma lavoro anno (n) per i diversi accordi programmatici
					IFC trasmette ai circondari il riassunto dell' inchiesta programma lavori anno (n) con le relative osservazioni sulla base delle richieste e dei mezzi a disposizione
				Credito d'investimento	Elaborazione rapporto annuale anno (n-1) per il credito d'investimento forestale
			Fine marzo	Piano finanziario	Ogni quattro anni Inchiesta se necessario sui nuovi progetti da inserire nel prossimo piano finanziario quadriennale
				Programma lavoro	Spedizione all'UFAM dei rapporti annuali anno (n-1) e del programma lavoro anno (n) per le componenti globali
					Ogni 4 anni elaborare un rapporto conclusivo
				Credito investimento forestale	Spedizione all'UFAM del rendiconto annuale per il credito d'investimento anno (n-1)
				Crediti federali	Inoltro formulari dei versamenti globali richiesti secondo accordi programmatici (versamento in 2 rate: aprile e settembre
Fine aprile	Versamento crediti federali	Versamento prima rata dei contributi federali globali (seconda rata in settembre)			

Fine giugno	Programma lavori	Comunicazione ai cantoni dei risultati dell'analizzi dei rapporti annuali anno (n-1) dei programmi lavoro inoltrati per le componenti globali	Fine giugno	Credito d'investimento forestale	Rimborso dei crediti d'investimento forestale (da Ente a Cantone) secondo contratto
			Inizio settembre	Programma lavori	Se necessario inchiesta IFC presso i circondari per i maggiori o minori bisogni in relazione all'inchiesta sul programma lavori del mese di dicembre anno (n)
			Metà settembre	Programma lavori	IFC trasmette ai circondari il riassunto del programma lavori aggiornato (se richiesto in precedenza) con le relative osservazioni sulla base delle richieste e dei mezzi a disposizione
Fine settembre	Versamento crediti federali	Versamento seconda rata dei contributi federali globali (prima rata in aprile)			
			Fine ottobre	Consuntivi (SS, CPG, CF)	Inoltro all'IFC dei consuntivi per i progetti singoli di premunizione (VL > 1 mio)
				Termine di chiusura dei progetti	Inchiesta presso i circondari per la proroga dei progetti con termine di chiusura a fine anno e non ultimati
			Metà novembre.	Crediti d'investimento	Spedizione all'UFAM del Modulo "Fabbisogno creditizio" per richiesta crediti d'investimento anni seguenti
				Consuntivi (SS, CPG, CF)	Inoltro all'IFC dei consuntivi per versamenti nell'anno (n), escluso i progetti singoli di premunizioni
					Inoltro all'UFAM delle richieste di pagamento per i progetti singoli di premunizione (VL > 1 mio)
			Inizio dicembre.	Programma lavori	Inchiesta IFC presso i circondari sui volumi lavori previsti per l'anno (n+1)
			Entro il 5 dicembre	Ordini di pagamento	Consegna alla Sezione delle finanze gli "ordini di pagamento", il cui bonifico dev'essere eseguito entro il 31 dicembre dell'anno in corso
			Fine dicembre	Termine di chiusura dei progetti	Inoltro all'UFAM della richiesta di proroga dei progetti singoli di premunizione (VL> 1mio) non ultimati con termine di chiusura al 31 dicembre dell'anno in corso